



BILANCIO
2023

INDICE

Organi Sociali	Pag. 2
Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione	Pag. 3
Stato Patrimoniale, Conto Economico, Garanzie e Impegni	Pag. 9
Nota Integrativa (Parti A, B, C)	Pag. 12
Nota Integrativa (Parte D)	Pag. 27
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 42
Relazione della Società di Revisione	Pag. 45
Verbale Assemblea dei Soci	Pag. 49
Grafici e Statistiche	Pag. 53

ORGANIGRAMMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Christian Gartner

Vicepresidente

Vittorio Repetto

Consiglieri

Franz Marx

Stefano Ruele

Luis Plunger

Wolfgang Alber

Filippo Nones Spadafora

Konrad Weissteiner

Martin Atzwanger

Michele Libori

Vinicio Biasi

Johann Moriggl

Manuela Paulmichl

Hansjörg Haller

Sandro Fonte

Rappresentante Provincia Autonoma di Bolzano

Rappresentante Provincia Autonoma di Bolzano

Rappresentante Provincia Autonoma di Bolzano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Hubert Lanthaler

Membri

Norma Waldner

David Feichter

Rappresentante Provincia Autonoma di Bolzano

SOCIETA' DI REVISIONE

Revi & Partners Srl su incarico di Federazione Cooperative Raiffeisen

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016 sulla base delle disposizioni e dei poteri ad essa conferiti dal D. Lgs. n. 18 agosto 2015, n. 136, avente ad oggetto "Il bilancio degli intermediari non IFRS (International Financial Reporting Standards)".

L'informativa di bilancio è stata articolata in modo che negli schemi di stato patrimoniale e conto economico venga fornita una visione di sintesi della situazione aziendale, mentre nella nota integrativa vi sia l'arricchimento dei dati contenuti nei prospetti, anche mediante una sezione dedicata all'operatività dei Confidi per rappresentarne adeguatamente le peculiarità.

E' stato rispettato il principio fondamentale, previsto dall'art. 5 del D.Lgs 136/2015, che sancisce la prevalenza della sostanza sulla forma. Il bilancio rispettando i principi contabili, evidenzia la gestione patrimoniale, finanziaria ed economica della cooperativa. Lo schema di bilancio permette inoltre di instaurare confronti ed analisi incrociati.

In coerenza con quanto previsto dal disposto normativo, non sono state utilizzate poiché non movimentate, e pertanto cancellate dagli schemi, le voci di bilancio, contraddistinte dai numeri 70, 100, 110 dell'attivo oltre a n. 10, 30, 90, 110, 130 del passivo e patrimonio netto nonché n. 20, 250 del conto economico. Per contro è stata aggiunta la voce 85 del passivo per meglio rappresentare i fondi finalizzati all'attività di garanzia sostenuti da contribuzione pubblica e la voce 11 nel sistema di garanzie e impegni per evidenziare le garanzie ricevute da soci e da terzi.

Le voci movimentate trovano adeguato commento nella nota integrativa.

Il nostro Bilancio è stato certificato da Revi & Partners Srl su incarico della Federazione Cooperative Raiffeisen - Bolzano, in coerenza con l'art.2409 bis c.c., il D.Lgs. 39/2010 e l'art. 48 comma 4 della Legge Regionale 9 luglio 2018 n.5 e a norma di statuto sociale.

Il 2023 è stato un esercizio caratterizzato da una scarsa incidenza delle escussioni su posizioni insolventi, da un'ulteriore crescita della base sociale e delle aziende assistite e da un netto recupero del margine di interesse. Sul fronte delle stock di garanzie, rileviamo una leggera flessione influenzata dal naturale rientro delle posizioni ex covid e dal mancato perfezionamento al 31.12 di una quota consistente di garanzie deliberate (cd. impegni) in fase di erogazione. La qualità del portafoglio è in progressivo miglioramento.

La dotazione di patrimonio e fondi rischio disponibili cresce a Euro 32.676.000 grazie agli accantonamenti eseguiti ed alla redditività conseguita; computando i risconti passivi su commissioni, la solvibilità supera i 33 milioni.

Sul fronte economico, l'esigenza di accantonamento sui crediti rivenienti dalle escussioni di garanzia pari a Euro 138.000 (-81%) ha trovato copertura nei Fondi a disposizione per Euro 78.000 e per la parte rimanente nella riassicurazione statale in corso di attivazione; da qui nasce l'esigenza di reintegro del Fondo a copertura delle future insolvenze per Euro 31.000 di cui 28.000 mediante parziale scioglimento di Fondo ordinario, pertanto economicamente neutrale. Il predetto contenimento delle escussioni, la tenuta delle commissioni nette e la buona performance del margine di interesse (+54%) determinano un margine di intermediazione pari a Euro 1.669.000 (+18%).

Le spese amministrative si attestano a Euro 1.169.000 (+16%) e le rettifiche operate sugli immobilizzi immateriali, materiali e finanziari per altro parzialmente assorbite da riprese di valore, portano ad un apprezzabile risultato delle attività ordinarie pari a 360.000 (+32%).

Le gestioni straordinaria e fiscale influenzano residualmente l'esercizio che si chiude con un avanzo di Euro 327.000, in miglioramento del 35% rispetto al 2022.

- **SOCI:** L'interesse nei confronti della nostra Cooperativa da parte delle piccole e medie imprese della nostra Provincia, è in continuo aumento. I soci entrati nel corso dell'anno sono stati 45 a fronte di 23 usciti per recesso, esclusione o subentro. Pertanto, il numero dei nostri iscritti passa da 1.013 dell'anno scorso a 1.035.

Nella nostra cooperativa vige il principio della "porta aperta" ed i nuovi soci ammessi sono tutti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 dello statuto sociale.

L'aumento della base sociale consente una maggiore diversificazione del rischio in essere, quindi una più efficiente allocazione dei fondi a nostra disposizione.

Mutualità prevalente: le attività eseguite sono state ad esclusivo beneficio dei soci della Cooperativa, così come i ricavi derivanti da commissioni sono interamente riconducibili alle medesime attività. E' pertanto pienamente atteso il principio della mutualità prevalente. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota integrativa.

- **ATTIVITA' FINANZIARIA:** al 31.12.2023 rileviamo 538 soci clienti (+ 2%) di cui 35 nei confronti dei quali Confidi ha integralmente pagato le proprie competenze, quindi scaricato rischio e sottostante/i finanziamento/i.

Lo stock di 945 pratiche di finanziamento assistite (-1%) ammonta ad un totale di Euro 277.060.000 (-7%) cui corrisponde un nostro rischio complessivo di Euro 114.926.000 (-7%) di cui Euro 79.421.000 rappresentato da garanzie a prima richiesta (-7%).

Mediamente, il finanziamento assistito ammonta a 293.000 Euro (-6%) sottostante garanzia di 122.000 Euro (-6%) e ogni socio garantito dispone mediamente di 1,9 operazioni di finanziamento assistito per complessivi Euro 551.000 (-9%) cui si accompagna un rischio medio verso controparte di Euro 228.000 (-8%). Migliora dunque la granularità.

La copertura media offerta alle imprese clienti si mantiene al 41%.

Sul fronte della copertura, le riassicurazioni ricevute dal Fondo di garanzia delle PMI, overosia il rischio trasferito allo Stato ammonta a complessivi Euro 45.371.000 (-13%) a fine esercizio. Il portafoglio pare ben presidiato dalle garanzie statali, il cui impatto del 40% diluisce lo stress sui mezzi a disposizione, tra l'altro, in ulteriore crescita.

La solvibilità della struttura attuale e futura è assicurata dalla capienza di Patrimonio netto e Fondi rischio (Fondo su garanzie prestate, Fondo ordinario PAB, Fondo Anti crisi, Fondo "1485", Fondi Antiusura) oltre ai risconti passivi rilevati su commissioni, al monte fidejussioni rilasciate dai Soci a nostro favore ed al Fondo interconsortile a cui aderiamo.

Dal confronto dei dati, ricaviamo che il moltiplicatore garanzie/fondi cala a 3,5; depurato dal rischio riassicurato dal Fondo di garanzia statale, il moltiplicatore scende ulteriormente a 2,1 a comprova della buona solvibilità finanziaria della Cooperativa.

Oltre al rischio vivo, già in carico alla cooperativa, si aggiungono gli impegni irrevocabili a rilasciare nuove garanzie ovvero ad assumere ulteriore rischio per Euro 7.153.000(+268%).

Nel corso del 2023, oltre a 322 rinnovi e/o revisioni di garanzie (+14%) pari a Euro 25.593.000 (+24%) sottostanti a finanziamenti pari a Euro 84.228.000, sono state concesse 174 nuove pratiche (+11%) per un ammontare garantito di Euro 21.237.000 (+21%) sottostante ad un ammontare finanziato di Euro 51.847.000 (+27%). La maggior parte di tali nuove operazioni si riferisce a garanzie rilasciate su finanziamenti a breve termine / revoca per un ammontare di Euro 13.564.000 (+28%) sottostanti a finanziamenti di 38.947.000 (+30%); mentre le altre operazioni concesse nell'esercizio si riferiscono a garanzie su finanziamenti a medio / lungo termine per un valore complessivo di Euro 7.673.000 (+11%) sottostanti a finanziamenti di Euro 12.900.000 (+20%). Dunque, in coerenza con l'esercizio precedente sul fronte dell'operatività si conferma la maggiore propensione al ricorso delle garanzie su operazioni a breve termine.

Sul fronte delle posizioni deteriorate, al 31.12.2023 il portafoglio delle garanzie in essere comprende:

- Garanzie in essere su crediti in sofferenza pari a Euro 687.000 (0,6% rispetto allo stock di garanzie in essere; indicatore in miglioramento rispetto all'1% rilevato nell'esercizio precedente).

Tali rischi sono coperti da accantonamenti specificamente determinati in Euro 172.000 (Euro 180.000 nell'esercizio precedente).

- Garanzie in essere su crediti classificati a inadempimento probabile o persistente (cd. altro deteriorato) pari a Euro 9.251.000 (8,0% rispetto allo stock di garanzie in essere; indicatore in miglioramento rispetto al 8,7% rilevato nell'esercizio precedente) oltre a garanzie in essere su crediti classificati in bonis concessi a controparti classificate inadempienti probabili o persistenti da altri Istituti pari a Euro 298.000 (0,3% rispetto allo stock di garanzie in essere; in miglioramento rispetto al 0,6% rilevato nell'esercizio precedente). Tali rischi pari a complessivi Euro 9.549.000 sono coperti da accantonamenti determinati in Euro 873.000 (Euro 889.000 nell'esercizio precedente) sulla base di previsioni di passaggio a sofferenza del portafoglio, prendendo a riferimento le pubblicazioni di Banca d'Italia (Rapporto sulla stabilità finanziaria aggiornamento 11/2023 – Tavola A2 “Qualità del credito: importi, incidenze e tassi di copertura dei crediti deteriorati”) anche considerati, tra l'altro, eventuali fondi specifici, riassicurazioni e garanzie reali a presidio e le variazioni di stato intercorse (ingressi a sofferenza o rientro in bonis) sino alla data odierna. Per quanto riguarda la definizione di inadempimento probabile / persistente ci si è basati sulle comunicazioni tempo per tempo rendicontate dagli Istituti di credito.
- Garanzie in essere su crediti erogati a controparti integralmente in bonis pari a Euro 104.690.000 (91,1% rispetto allo stock di garanzie in essere; indicatore in miglioramento rispetto all'89,7% rilevato nell'esercizio precedente). Tali rischi sono coperti da accantonamenti forfettariamente determinati in Euro 381.000 (Euro 407.000 nell'esercizio precedente) sulla base delle escussioni storicamente rilevate tenendo in considerazione la differente rischiosità della forma tecnica sottostante e l'eventuale presenza di garanzie/riassicurazioni e la disponibilità di fondi anche assegnati da terzi a presidio del relativo impegno.

Si rammenta, che oltre al Fondo rischi garanzie prestate accantonato per complessivi Euro 1.426.000 e composto dalle rettifiche sopra analiticamente rappresentate, si rilevano risconti passivi su commissioni per Euro 646.000 che di fatto costituiscono ulteriore copertura del rischio di credito sulle garanzie in bonis, nonché ulteriori fondi speciali aumentati a Euro 5.606.000 a presidio di determinati e segregati plafond di garanzie (“anticrisi”, “antiusura” e “1485/2014”) in coerenza con i termini impartiti dall'Ente assegnatario, come in seguito descritti; oltre ad un fondo ordinario che accoglie gli stanziamenti provinciali confluiti dal 2019 a supporto di rischi generici pari a Euro 7.615.000, tempo per tempo movimentato per esigenze di accantonamento.

Le principali variabili di rischio correlate con la nostra attività possono essere ad oggi sintetizzate come segue:

Rischio di mercato: per quanto riguarda l'attività istituzionale di Confidi, non si rileva un particolare rischio di mercato e cioè un rischio di perdita di clientela assistita in quanto riteniamo che le condizioni del nostro servizio siano congrue e trasparenti. Il continuo interesse manifestato dalle imprese del nostro territorio verso la nostra attività, conferma questa asserzione. Il rischio di mercato dei clienti affidati, invece, è relativamente diversificato nei diversi comparti economici e un'eventuale crescita delle sofferenze dovrebbe essere sostenibile in termini di capitalizzazione di Confidi.

Rischio di rifinanziamento (funding risk): il rischio di liquidità è esiguo. Liquidità (immediata e differita) e liquidabilità dei nostri impieghi sono da considerare apprezzabili e la nostra cooperativa è in grado di far fronte ai propri impegni con adeguata tempestività. Il portafoglio dei titoli in essere comprende in prevalenza titoli obbligazionari quotati, convenientemente smobilizzabili e con duration atta ad assicurare un costante flusso di liquidità riconducibile alle cedole in corso di maturazione ed ai rimborsi programmati. L'apporto di contributi da parte della Provincia Autonoma di Bolzano dovrebbe garantire la stabilità del sistema a medio lungo termine, anche in riguardo alla possibile espansione dell'attività di garanzia.

Rischio di credito: il rischio di default delle imprese assistite è elemento caratteristico della nostra attività. I dati storici delle insolvenze riscontrate riflettono un portafoglio di garanzie complessivamente equilibrato; il rischio di collasso della controparte di cui sono state soppesate variabili generiche e specifiche, trova contropartita coerente nei fondi rischio e nella adeguata capienza del patrimonio anche nel caso dell'aggravarsi del rischio di mercato, di cui sopra. La prudenza con cui è gestita l'erogazione di garanzie ed utilizzato il moltiplicatore, testimoniamo il corretto presidio di tale rischio.

Rischio tasso: la possibile fluttuazione del tasso di interesse non rappresenta una variabile di costo del nostro conto economico, influenzandone tuttavia i ricavi. Infatti, la nostra cooperativa non ha contratto alcun debito finanziario ed intrattiene esclusivamente rapporti di credito finanziario verso gli Istituti di credito in ragione di conti e depositi regolati su basi attive e verso gli Enti emittenti, a fronte degli investimenti eseguiti in titoli obbligazionari. Conseguentemente, l'apprezzamento o il deprezzamento del tasso di interesse dei titoli di prossima acquisizione si rifletteranno sui nostri futuri rendimenti.

In merito ad ulteriori informazioni di natura finanziaria, si rinvia ai prospetti allegati alla presente relazione sulla gestione che, per il tramite di appositi indici comparativi, permettono confronti temporali da cui evincersi un armonioso andamento delle principali variabili di rischio. Da quanto risulta dall'analisi dei dati ivi riportati, pare ragionevole affermare che l'attività finanziaria della Confidi e le relative politiche di concessione delle garanzie, possono essere regolarmente portate avanti nel prossimo breve periodo. Infatti, oltre ad una adeguata dotazione di riserve di bilancio, i rischi attuali e futuri trovano parziale immunità dalle misure di cui ai punti seguenti.

- **FONDO DI GARANZIA PER LE PMI (L.662/96):** in data 04.04.2019 il Consiglio di Gestione del Fondo di Garanzia statale L.662/96 gestito da Mediocredito Centrale ha accreditato Confidi Alto Adige in qualità di soggetto garante autorizzato; accreditamento tempo per tempo confermato in occasioni delle successive revisioni condotte dall'Ente gestore.

Come dimostrato dai dati in precedenza esposti, la scelta di operare quale intermediario per le garanzie statali del FCCG, si è rivelata scelta lungimirante e corretta e, nel contesto delle intervenute riforme del Fondo centrale di garanzia, ha premiato l'attività di Confidi portando maggiore capacità di credito alle PMI locali.

Al 31.12.2023 rileviamo 301 operazioni assistite per tot. Euro 59.951.000 controgarantite per Euro 48.292.000 e riassicurate per Euro 45.371.000.

- **MISURE ANTI-CRISI:** con Delibera n.4688 di data 9.12.2008 e successivi criteri attuativi definiti nel corso del 2009, la Giunta Provinciale emanava alcune misure al fine di contrastare le ripercussioni della crisi internazionale sul locale rapporto banca-impresa. In questo contesto e sino al 31.12.2010, a determinate condizioni le cooperative di garanzia locali potevano elevare il proprio intervento in garanzia sino all'80% grazie alla riassicurazione dell'Ente provinciale dell'80%.

Al 31.12.2023, al netto delle garanzie escusse o estinte in bonis, rileviamo 1 operazione in essere che beneficia di detta copertura per un totale finanziato di Euro 194.000 ed un residuo garantito di Euro 116.000 di cui Euro 93.000 a carico provinciale per la parte riassicurata, cui corrisponde un fondo dedicato di Euro 365.000 iscritto a Bilancio alla voce 85 del Passivo.

- **FONDO "1485":** la dotazione del Fondo al netto delle insolvenze scomputate per competenza ammonta a Euro 3.295.000 a fine esercizio.

Con detto Fondo è possibile sostenere a prima richiesta e sino all'80% specificamente: finanziamenti agevolati mediante fondi di rotazione, finanziamenti a sostegno di processi di ricapitalizzazione, finanziamenti a favore di imprese start-up innovative, finanziamenti alle imprese creditrici verso la Pubblica Amministrazione, finanziamenti alle imprese start-up rette da giovani imprenditori.

Il plafond complessivo delle garanzie che Confidi si propone di rilasciare è ri-determinato in Euro 16.475.000, valore pari a 5 volte l'ammontare del Fondo.

Al 31.12.2023 sono regolate nell'ambito del Plafond 81 operazioni per un valore complessivo di finanziamenti assistiti pari a Euro 27.649.000 ed un rischio a carico del Fondo di Euro 9.760.000.

- **CONVENZIONI E ACCORDI:** nel corso dell'esercizio sono stati revisionati alcuni addendum regolanti specifiche operatività per recepire gli aggiornamenti introdotti da leggi e regolamenti in materia.

Con il Fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione START / COOPUND è stato sottoscritto un accordo per incoraggiare la ricapitalizzazione del sistema cooperativo, mediante un meccanismo premiale che combina l'aumento del capitale eseguito dai soci della cooperativa con l'ulteriore rafforzamento patrimoniale da parte del Fondo mutualistico e la garanzia CONFIDI per agevolare l'accesso al credito bancario.

Assieme alle banche locali abbiamo collaborato attivamente per la creazione di un innovativo plafond di finanza agevolata a beneficio delle imprese del territorio.

- **FONDO INTERCONSORTILE REGIONALE:** dal 14 novembre 2005 la ns. cooperativa aderisce a Fondo Interconsortile della Regione Trentino Alto Adige Scarl - ex Confidi Srl (Trento).

I Confidi aderenti sono ora 4 di cui 2 operanti in Provincia di Bolzano e 2 in Provincia di Trento.

Per effetto del principio dell'alternanza previsto da statuto, nel corso del 2021 e sino al 2023, la Presidenza, così come la Direzione, della Scarl sono affidate alla nostra Cooperativa.

La parte di Fondo di nostra spettanza ammonta a Euro 439.000 al 31.12.2022.

- **ANTIUSURA:** si tratta di un fondo statale che ci consente di erogare garanzie ad hoc e sostenere realtà difficilmente affidabili dal sistema bancario, prevenendo così il possibile fenomeno dell'usura.

Nel corso dell'esercizio il MEF ha premiato la nostra operatività assegnando ulteriori risorse per Euro 165.000.

A fine 2023 stiamo contribuendo a salvare 8 soci per un controvalore finanziato di Euro 1.125.000 e garantito di Euro 870.000 grazie ad un Fondo dedicato pari a complessivi Euro 1.946.000, di cui Euro 1.678.000 di derivazione statale e Euro 268.000 stanziati da Confidi.

- **ORGANISMO CONFIDI MINORI (OCM):** dal 31.12.2020 la cooperativa risulta iscritta con numero 120 all'Elenco tenuto dall'Organismo ed in regola con il versamento dei relativi contributi.

All'esito di precedente controllo eseguito a fine 2021 e conclusosi in data 5 aprile 2022 mediante invio di relativo rapporto ispettivo non sono emersi elementi da segnalare.

- **REVISIONE ORDINARIA EX ART. 27 LR 5/2008:** nel corso dell'esercizio ha avuto luogo la verifica biennale della nostra cooperativa.

Nella relazione di revisione, è stato ribadito il giudizio di adeguatezza dell'amministrazione della cooperativa e di coerenza dei mezzi economici e finanziari disponibili per lo sviluppo dell'attività, confermando altresì il rispetto del principio della mutualità prevalente.

- **RAPPORTI ISTITUZIONALI:** proseguita la collaborazione con i vari Organismi economici ed Enti sovventori e non. Il fine è quello di aumentare i vantaggi a favore delle mPMI socie e di promuovere la divulgazione di servizi e attività della Cooperativa.

- **IMMAGINE:** nel corso del 2023 è proseguita l'azione di valorizzazione dell'immagine di Confidi nell'ottica di dare visibilità a servizi e opportunità riservate alle imprese socie, attuali e future.

- **SOSTENIBILITÀ:** il tema della sostenibilità sta assumendo importanza crescente per le micro, piccole e medie imprese e per il sistema bancario.

L'integrazione e il presidio dei fattori ESG, oltre ad accrescere la competitività dell'azienda, ne favorirà la bancabilità.

Confidi vuole contribuire alla diffusione di una cultura di "finanza sostenibile" e nel corso dell'esercizio ha agevolato l'offerta di strumenti per la misurazione dei fattori ESG e

commissionato un'attività di ricerca al centro di competenza universitario a beneficio di alcune imprese socie selezionate destinatarie di formazione mirata e di un piano di sostenibilità ad hoc.

Il nostro impegno proseguirà nel corso del 2024 sia a livello informativo per sensibilizzare le imprese locali verso l'approccio e la gestione di tali topics, sia con gli stakeholders per creare nuovi strumenti di finanza agevolata a sostegno di investimenti responsabili.

I dati e le informazioni contenute nella presente relazione e nelle altre parti del bilancio sintetizzano la quantità e la qualità dell'impegno profuso dalla Cooperativa nei confronti delle imprese dell'Alto Adige.

Relativamente agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, si rileva un rallentamento della crescita economica che contribuisce a deprimere la domanda di prestiti. Per altro il livello dei tassi, sebbene in lento calo, non incoraggia l'assunzione di nuovo debito, spingendo anche sugli impegni già esistenti e sulla capacità di rimborso. E ciò si ripercuote negativamente sulla propensione ad eseguire investimenti. La situazione geopolitica internazionale permane instabile, con evoluzioni difficilmente predeterminabili.

Il contesto rimane dunque complesso e si dovranno trovare nuovi strumenti di incentivo agli investimenti aziendali, anche in ottica di accrescere la performance di sostenibilità dell'impresa, migliorandone competitività e resilienza.

Pertanto continuiamo a ritenere importante il ruolo anticiclico della nostra Cooperativa.

La collaborazione in continua evoluzione con Istituti di credito, Enti Sovventori, Istituzioni economiche del territorio e Partners locali e nazionali, la credibilità patrimoniale e la reputazione verso il sistema, l'esperienza maturata con il Fondo di garanzia statale e l'attitudine a trovare soluzioni, permettono alla Cooperativa ed ai suoi Soci di guardare al 2024 con fiducia.

A tutt'oggi possiamo confermare la crescente attenzione da parte delle imprese locali verso il Consorzio di garanzia e dichiarare che non sono avvenuti ulteriori fatti di particolare rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Chiudiamo la nostra relazione con un sincero ringraziamento ai Soci per la fiducia dimostrata e a tutti i Rappresentanti degli Enti Sovventori per il sostegno accordato, in primis la Provincia Autonoma di Bolzano nella persona del suo Presidente Dr. Arno Kompatscher.

Bolzano 9 aprile 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO (Valori in Euro)		2023	2022
10.	Cassa e disponibilità liquide	7.479.627	6.731.740
20.	Crediti verso banche ed enti finanziari	800.000	1.901.000
	b) altri crediti	800.000	
30.	Crediti verso clientela	101.372	50.539
	- di cui crediti per interventi in garanzia	2.878.523	
	- di cui f.do rischi su crediti	-2.790.013	
	- di cui competenze da incassare	12.862	
40.	Obbligazioni e altri titoli di debito	21.767.741	18.467.747
50.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.786.791	1.718.885
60.	Partecipazioni	25.802	25.802
80.	Immobilizzazioni immateriali	83.296	127.174
90.	Immobilizzazioni materiali	1.281.795	1.340.544
120.	Attività fiscali	762.929	437.788
	a) correnti	554.380	
	b) differite	208.549	
130.	Altre attività	143.509	3.020.223
140.	Ratei e risconti attivi:	81.533	90.717
	a) ratei attivi	64.409	
	b) risconti attivi	17.124	
Totale dell'attivo		34.314.395	33.912.159

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in Euro)		2023	2022
20.	Debiti verso clientela	3.801	2.440
40.	Passività fiscali		9.232
	a) correnti		
50.	Altre passività	1.922.244	1.724.603
60.	Ratei e risconti passivi:	647.460	747.780
	a) ratei passivi	1.538	
	b) risconti passivi	645.922	
70.	Trattamento di fine rapporto del personale	352.906	310.861
80.	Fondi per rischi e oneri	2.084.352	2.121.377
85.	Fondi finalizzati all'attività di garanzia	11.275.148	11.303.314
100.	Capitale	279.450	273.510
120.	Riserve:	17.421.981	17.175.870
	a) riserva legale	2.649.317	
	c) riserve statutarie	1.419.549	
	d) altre riserve	13.353.115	
140.	Utili (perdite) portati a nuovo		
150.	Utile (perdita) dell'esercizio	327.053	243.172
Totale del passivo e del patrimonio netto		34.314.395	33.912.159

GARANZIE E IMPEGNI		2023	2022
10.	Garanzie rilasciate	114.925.527	123.297.568
	- Fondi per rischi e oneri finalizzati all'attività di garanzia	(1.693.755)	(1.740.386)
	- Altri fondi / passività costituiti da terzi finalizzati all'attività di garanzia	(12.953.646)	(12.783.885)
	- Risconti passivi su commissioni	(645.922)	(745.410)
	Garanzie rilasciate nette	99.632.204	108.027.887
11.	a) Garanzie ricevute da terzi	45.370.611	52.100.239
	b) Garanzie ricevute da soci	1.603.596	1.569.511
20.	Impegni	7.152.950	1.942.757

CONTO ECONOMICO (Valori in Euro)		2023	2022
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	780.297	507.235
	- di cui su titoli di debito	659.639	
	- di cui su disponibilità liquide e crediti verso banche	120.658	
30.	Margine di interesse	780.297	507.235
40.	Commissioni attive	874.821	876.962
50.	Commissioni passive	(16.522)	(18.012)
60.	Commissioni nette	858.299	858.950
70.	Dividendi e altri proventi	25.208	42.672
80.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	5.293	
90.	Margine di intermediazione	1.669.097	1.408.857
100.	Rett. di valore su crediti e acc.ti per garanzie e impegni	(31.877)	(138.310)
110.	Riprese di valore su cred. e su acc.ti per garanzie e impegni		144.636
120.	Risultato netto della gestione finanziaria	1.637.220	1.415.183
130.	Spese amministrative:	(1.169.520)	(1.003.455)
	a) spese per il personale	725.259	
	- di cui salari e stipendi	517.082	
	- di cui oneri sociali	165.104	
	- di cui trattamento di fine rapporto	43.072	
	b) altre spese amministrative	444.261	
140.	Accantonamenti per rischi e oneri	(9.606)	(2.401)
150.	Rett./riprese di valore su imm.ni immateriali e materiali	(109.956)	(108.570)
160.	Altri proventi di gestione	50.325	13.775
170.	Altri oneri di gestione	(7.860)	(17.284)
180.	Costi operativi	(1.246.617)	(1.117.935)
190.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(54.132)	(24.000)
200.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	24.000	
210.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	360.471	273.248
220.	Proventi straordinari	8.155	868
230.	Oneri straordinari	(20.870)	(8.237)
240.	Utile (Perdita) straordinario	(12.715)	(7.369)
260.	Imposte sul reddito d'esercizio	(20.703)	(22.707)
270.	Utile (Perdita) d'esercizio	327.053	243.172

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto dalla Banca d'Italia con provvedimento del 2 agosto 2016 sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. 136/2015. Pur essendoci permessi varianti si è cercato di mantenere intatto lo schema non apportando significative modifiche. Il bilancio è stato redatto in unità di euro mentre la nota integrativa in migliaia di euro.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della Gestione del Consiglio di Amministrazione.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati dello Stato patrimoniale, del Conto Economico e contiene le informazioni richieste dalle norme sopraindicate. Allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, i criteri di classificazione delle voci di bilancio vengono mantenuti costanti da un periodo all'altro a meno che il loro mutamento sia prescritto da un principio contabile internazionale.

In coerenza con quanto previsto dal disposto normativo, sono state cancellate le voci non movimentate ed aggiunte quelle voci funzionali ad una migliore rappresentazione della peculiare attività della Cooperativa e trovano in seguito adeguato commento. Al fine di meglio rappresentare un'operazione finanziaria e come consentitoci è stata aggiunta la voce 80 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie". Nel conto economico verrà fornita la specifica.

Il bilancio è soggetto a revisione contabile da parte della Raiffeisenverband Südtirol/Federazione Cooperative Raiffeisen – Bolzano che ha affidato l'incarico a Revi & Partners Srl.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative al nr. A/145512, come previsto dall'art. 2512 C.C.

Con riferimento agli artt. 2512 e 2513 C.C. la Cooperativa rispetta il principio di mutualità prevalente essendo i ricavi delle prestazioni di servizio, inserite al punto 40 del conto economico, esclusivamente riferiti ad attività rivolta a Soci ai sensi dell'art 2425 C.C. Le modalità del sistema contabile adottate consentono il raccordo tra le risultanze contabili ed i conti di bilancio.

* * *

La presente Nota Integrativa si suddivide nelle seguenti quattro parti:

Parte A – Politiche contabili;

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale;

Parte C – Informazione sul Conto Economico;

Parte D – Altre informazioni.

PARTE A) – Politiche contabili

Di seguito sono indicati i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Concordati con il Collegio Sindacale, ci si è ispirati ai principi generali:

- della prudenza;
- della competenza economica;
- della prospettiva di continuità dell'impresa;
- della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi;
- della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

Crediti

Nel punto 10 dello stato patrimoniale attivo vengono esposti tutti i crediti a vista e cioè quelle disponibilità che possono essere ritirate in qualsiasi momento senza preavviso o con un preavviso

di 24 h. Nel punto 20 invece tutti gli altri crediti diversi dai precedenti. La voce 30 comprende crediti verso i Soci per le commissioni da loro dovute.

Portafoglio Titoli

Trattasi di investimenti temporanei delle disponibilità aziendali con finalità di riserve di liquidità per fronteggiare le eventuali insolvenze delle imprese socie che comportino l'escussione delle garanzie rilasciate a favore delle banche e degli intermediari finanziari che hanno finanziato tali imprese.

I titoli a garanzia dei rischi in essere che costituiscono immobilizzazioni in quanto vincolati e destinati al mantenimento sino a naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto per via della loro natura di investimento durevole. Relativamente ai titoli che si ritiene che possano essere oggetto di disinvestimento anticipato, invece, trova applicazione il principio prudenziale di valutazione al minor valore fra costo storico e valore di mercato rilevato alla data di chiusura dell'esercizio. Tale adeguamento di valore avviene attraverso apposito fondo di svalutazione che accoglie pienamente gli adeguamenti di valore relativi ai titoli della categoria dei titoli negoziabili; detto fondo comprende anche le svalutazioni eseguite sul portafoglio immobilizzato a fronte di eventuale perdita durevole di valore del titolo.

Le differenze positive o negative di rimborso scaturenti dal confronto tra il costo d'acquisto dei titoli e il relativo valore nominale - ossia nel caso di aggi o disaggi di sottoscrizione e acquisto - nel rispetto del D.P.R. 87/92, sono rilevate pro rata temporis, su tutto l'arco di durata dei titoli, compreso tra la data d'acquisto e di scadenza, in sintonia con quanto indicato dal principio contabile n. 20 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, mentre relativamente ai titoli acquistati successivamente all'1.1.2016 costituenti immobilizzazioni trova applicazione il criterio del costo ammortizzato.

Partecipazioni

Le partecipazioni intese come i diritti nel capitale di altre imprese sono iscritte al costo d'acquisizione diminuito delle perdite di valore, in considerazione della loro natura d'immobilizzazioni in quanto destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Confidi.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce include esclusivamente beni ad uso funzionale.

Le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisizione e sono già diminuite degli ammortamenti calcolati applicando i coefficienti stabiliti dalla normativa fiscale, in quanto questi ultimi ritenuti rappresentativi dell'effettiva durata utile economica-tecnica stimata dei cespiti.

Le eventuali spese relative alle riparazioni e manutenzioni ordinarie delle immobilizzazioni sono state imputate direttamente all'esercizio. Non si è proceduto né in quest'esercizio né in quelli precedenti ad effettuare rivalutazioni dei beni in base a normative varie. Non sono state apportate modifiche ai criteri di ammortamento così come ai coefficienti applicati tenendo però sempre in considerazione il limite temporale in cui il bene viene utilizzato.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2426 cc e dai principi contabili dell'OIC, i costi riferiti alla campagna di immagine, comprendenti, tra l'altro, spese di pubblicità, sponsoring, ecc. sono stati capitalizzati e iscritti a immobilizzazione immateriale (costi di impianto e ampliamento), stante il carattere straordinario e strategico, nonché l'utilità futura pluriennale dei medesimi in termini di atteso accrescimento dell'operatività e dei ricavi, già suffragato dal recente trend di sviluppo della Cooperativa.

Ratei e Risconti

Nella voce sono iscritte quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi in ossequio del principio della competenza economica e temporale anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, c. 1 n. 8 sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art.

2423 c. 4 del C.C. sono irrilevanti. Si è inoltre tenuto conto del fattore temporale. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Rappresenta il debito della Società verso i dipendenti, a fronte delle indennità maturate a fine anno in conformità delle disposizioni di legge e dei vigenti contratti di lavoro al netto delle eventuali anticipazioni corrisposte, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Fondi per rischi e oneri

In genere al momento dell'accantonamento, per la loro valutazione ci si è basati sui principi della competenza e della prudenza. I fondi imposte e tasse rappresentano l'accantonamento delle imposte relative all'IRAP e agli importi richiesti a rimborso a fronte di crediti verso l'erario per ritenute d'acconto e per interessi. Ci si è allineati al comma 18 dell'art. 13 del D.L. 269/2003 ove sancisce che i Confidi non possono distribuire avanzi di gestione di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie, neppure in caso di scioglimento del Consorzio, della Cooperativa o della Società Consortile, ovvero di recesso, decadenza, esclusione o morte del consorziato o socio.

Garanzie ed Impegni

Sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Il rischio latente derivante dalle possibili e future insolvenze dei soci affidati, con conseguente escussione delle garanzie prestate dalla Confidi, viene riflesso in bilancio mediante appostazione nel passivo patrimoniale di apposito fondo per garanzie prestate. Detto fondo si origina attraverso la valutazione tecnica del rischio generico d'insolvenza insito nella massa delle garanzie prestate e attraverso la valutazione specifica delle posizioni incagliate o ad alto rischio di intervento da parte della Confidi. Relativamente invece ai crediti scaturiti dalle escussioni delle garanzie Confidi, tale importo stante l'improbabilità di un suo recupero anche solo parziale, viene integralmente accantonato nell'apposito fondo rischi su crediti. Le garanzie rilasciate comprendono quelle prestate dal Confidi mentre le garanzie ricevute comprendono quelle fornite dai Soci.

Le garanzie sono indicate al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle eventuali rettifiche di valore. Se presenti, gli impegni sono quegli impegni irrevocabili a utilizzo certo o incerto che possono dar luogo a rischi di crediti e valorizzati al netto delle somme già erogate o delle eventuali rettifiche di valore.

Costi e ricavi

Sono rilevati nel rispetto del principio della prudenza, della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, secondo i principi di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state determinate sulla base di una realistica previsione del carico fiscale da assolvere in applicazione della normativa vigente. L'iscrizione del debito previsto è rilevato nella voce "debiti tributari" che esprime il valore degli oneri fiscali maturati al netto di anticipi versati, di ritenute subite e di crediti di imposta.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri per la redazione dei conti di bilancio non possono essere modificati da un esercizio all'altro. In casi eccezionali sono ammesse deroghe a tale principio purché nella nota integrativa siano spiegati i motivi della deroga e l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Non si rilevano cambiamenti dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

PARTE B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I dati sono espressi in migliaia di Euro

ATTIVO

CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE:

Comprende tutti i crediti a vista. La cassa si riferisce al denaro contante presente a fine esercizio e le altre disponibilità si riferiscono a somme depositate in c/c bancari.

	Valore all'1.1.2023	Variazione	Valore al 31.12.2023
Cassa	-	-	-
Carisp c.to gestione	2.303	-1.251	1.052
Intesa S. Paolo	180	-142	38
Banca Popolare Alto Adige	196	175	371
Mediocredito	121	3	124
Cassa Centrale Raiffeisen	967	1.086	2.053
Cassa Rurale Renon	119	-84	35
Unicredit	499	17	516
Banca Nazionale del Lavoro	75	53	128
Ccr / Ex Alpenbank	71	-71	-
Banca Popolare di Sondrio	240	-173	67
Banca Generali Private	384	-336	48
Cassa Rurale Bolzano	332	-10	322
Cassa Rurale Merano	471	-202	269
Ccr Antiusura Confidi	107	5	112
Banca Mediolanum	25	1.550	1.575
Carisp Antiusura Stato	566	204	770
B.ca Mediolan. Double Chance	75	-75	-
Totale Fondi	6.731	749	7.480

CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI: figurano crediti verso banche diversi da quelli a vista e sono riferiti a time deposit e polizze di investimento:

	Valore all'1.1.2023	Variazione In aumento	Variazione In diminuzione	Valore al 31.12.2023
<u>Altri crediti</u>				
Polizza Mediolanum	500			500
Polizza Mediol. My Life	1.401		1.401	-
Dep. vinc. R. Renon		300		300
Totale Fondi	1.901	300	1.401	800

CREDITI VERSO CLIENTELA: l'importo si riferisce a crediti verso imprese socie e altri clienti per competenze da incassare

	All'1.1.2023	Variazione	Al 31.12.2023
Soci per spese di istruttoria da versare	4	-4	
Soci per commissioni da versare	18	-5	13
Totale Fondi	22	-9	13

CREDITI PER INTERVENTI IN GARANZIA:

	Al 31.12.2022	Variazione	Al 31.12.2023
Soci insolv. da definire su altre operazioni	2383	-37	2.346
Soci insolv. da def. su op. F.C.G. Stato	29	60	89
Soci insolv. da def. su op. F.C.G. Confidi	3		3
Soci insolv. da definire su op. a/crisi	234		234
Soci insolv. da definire su op. a/usura	28	-4	24
Cred. V/ soci per ins. da def. a/usura Stato	169	-36	133
Soci insolv. f.do 1485	50		50
Soci insolvenze da definire	2.896	-17	2.879
-F.do rischi su crediti su altre operazioni	-2.386	37	-2.349
-F.do rischi su crediti su op. a/crisi	-234		-234
-F.do rischi su crediti su op. a/usura	-28	4	-24
-F.do rischi perdite su crediti a/usura Stato	-169	36	-133
- F.do Soci insolv. f.do 1485	-50		-50
Fondo rischi su crediti	-2.867	77	-2.790

Trattasi di crediti per interventi in garanzia derivanti da insolvenze manifestate sia nell'esercizio in corso sia nei precedenti. Il saldo dei soci per insolvenze da definire è esposto al netto del relativo fondo di rettifica e riporta 89 in quanto si assumono rimborsate dallo Stato le insolvenze per la parte riassicurata.

Relativamente ai "Soci per insolvenze da definire su altre operazioni", la differenza pari a Euro 37 ha origine da 5 pagamenti di insolvenze dell'esercizio 2023 pari a Euro 78, a dedurre il giro a perdita di 2 insolvenze nette per un totale di Euro 115. Nel corso dell'anno non ci sono stati recuperi.

"Soci per insolvenze da definire su operazioni anticrisi": posta non movimentata.

La voce "Soci insolvenze da definire su operazioni anti usura" rileva un giro a perdita di 2 posizioni per un importo totale di 40, di cui 36 di competenza statale e 4 a carico di Confidi.

"Soci insolvenze F.do 1485": posta non movimentata.

I fondi rischi su crediti, suddivisi come sopra, hanno seguito la dinamica dei crediti cui si riferiscono.

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO

La classificazione del portafoglio titoli che comprende esclusivamente titoli di debito immobilizzati è la seguente:

Voci	Valore di bilancio	Valore di mercato
1.TITOLI DI DEBITO		
-IMMOBILIZZATI		
di cui Titoli di Stato	14.601	13.209
di cui Emittenti enti finanziari	2.282	2.285
di cui Emittenti enti creditizi	1.172	1.141
di cui altri Emittenti	3.712	3.680
-NON IMMOBILIZZATI		
2.TITOLI DI CAPITALE		
Totali	21.767	20.315

Dal confronto tra valori di mercato dei titoli al 31.12.2023 e rispettivo valore contabile, emerge un minor valore latente del portafoglio pari a 1.452.

Stante l'intendimento di mantenere i titoli a scadenza, si rammenta che il portafoglio titoli si compone di titoli acquistati fino al 31.12.2015 valorizzati a costo storico incrementato ovvero decrementato da aggi e disaggi maturati pro-rata temporis; mentre per i titoli acquistati successivamente all'1.1.2016 è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala che il portafoglio comprende titoli afferenti il Fondo antiusura, di cui 157 investiti con risorse messe a disposizione da Confidi e 908 riconducibili a devoluzione statale.

AZIONI – QUOTE – ALTRI TITOLI DI CAPITALE:

La posta accoglie diversi investimenti eseguiti. In dettaglio:

- Fondo di investimento alternativo (FIA) mobiliare di tipo chiuso denominato "Euregio Minibond" intermediato da Euregio+ Sgr Spa (ex Pensplan Invest Sgr Spa) per un controvalore di Euro 85 a fronte delle 189 quote detenute e parzialmente rimborsate nel corso dell'esercizio; la liquidazione del FIA è prevista per il 2024.
- FIA "Euregio Green Economy" intermediato da Euregio+ Sgr Spa rileva un controvalore di 346 a fronte di un valore investito di Euro 400 svalutato di Euro 54. La liquidazione delle 40 quote detenute è stata anticipata al 2024.
- Fondo "Muzinich Loans INCOME R 2" acquisito tramite Banca Generali pari a Euro 500 in scadenza nel 2023 ridefinita al 2027.
- Fondo "Muzinich TARGET LOANS AI" acquisito tramite Banca Generali pari a Euro 500 in scadenza nel 2025.
- FIA "Euregio Pus PMI" intermediato da Euregio+ Sgr Spa per un controvalore di Euro 356 a fronte delle 55,67 quote detenute per la parte richiamata; la scadenza è fissata al 2034.

PARTECIPAZIONI: sono valorizzate a costo d'acquisto ed evidenziano carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale, contribuendo allo sviluppo dell'attività della Cooperativa.

Le partecipazioni, invariate rispetto all'esercizio precedente, si compongono come in seguito riepilogato.

Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Utile-Perdita	Quota	Valore di bilancio
B. Imprese collegate					
1. Fondo interconsortile T.A.A. Scarl	TN	1.678	-16	25,00%	25,00
C. Altre Partecipazioni					
2.. Raiffeisenverband Soc. Coop.	BZ	64.186	1.023	0,14%	0,50
3. Cooperdolomiti Soc. Coop.	BZ	72	-114	0,73%	0,05
4. Garfidi Soc. Coop.	BZ	4.357	254	0,02%	0,25

I dati si riferiscono al 31.12.2022

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori o costi direttamente imputabili al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Come specificato nella parte A della nota integrativa, la voce comprende investimenti lordi eseguiti nell'esercizio (attività di ricerca) per 9 trattati come costi di impianto/ampliamento essendo dimostrata la loro utilità futura ed i benefici nonché stimata con ragionevole certezza la relativa recuperabilità in 5 esercizi. Si rileva inoltre l'acquisto di software per 3.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a 51 determinando un valore residuo pari a 83 così composto: costi di impianto/ampliamento per 79, software per 4.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: il conto esprime il valore di tutti i beni di natura pluriennale di proprietà della Cooperativa aventi il carattere della materialità e della strumentalità.

Lo schema sotto riportato evidenzia le variazioni delle immobilizzazioni materiali:

	Mobili e Arredi	Attrezzature, HW, ecc.	Fabbricato	Beni strum.li Valore < 0,5	Impianti	Altro	Totale
Costo storico al 31.12.2022	177	162	1.532	5	16	2	1.894
Fondo ammortamento al 31.12.2022	145	143	244	5	15	2	554
Valore di bilancio al 31.12.2022	32	19	1.288	-	1	-	1.340
Incrementi/ Acquisizioni nell'esercizio							
Decrementi/Dismissioni nell'esercizio							
Ammortamento nell'esercizio	16	5	37				58
Valore di bilancio al 31.12.2023	16	14	1.251				1.282

ATTIVITÀ FISCALI: trattasi di crediti che si vantano nei confronti dell'Erario per ritenute d'acconto applicate e a crediti di imposta acquisiti nell'esercizio.

	Al 31.12.2022	Variazione	Al 31.12.2023
Crediti vs. erario per rit. acc.to	437	115	552
Credito per Irap		2	2
Crediti imposta acq. Euregio		209	209
Totale	437	326	763

Dopo attenta valutazione, nel corso dell'esercizio si è deciso di acquistare da Euregio Plus Sgr crediti di imposta rivenienti da bonus e superbonus edilizi. A fronte di un valore complessivo di acquisto pari a tot. 278 - di cui 70 di competenza 2023 e 209 di competenza del periodo 2024/2031 - , il valore di effettivo utilizzo di detti crediti è pari a 347 - di cui 75 di competenza 2023 e 272 di competenza del periodo 2024/2031 -. Da ciò ne è scaturito un profitto finanziario di competenza dell'esercizio pari a 5 poiché già interamente utilizzato e compensato il credito e ne scaturiranno ulteriori profitti pari a tot. 64 che saranno tempo per tempo rilevati negli esercizi in cui potranno essere utilizzati e compensati. Al 31.12 è iscritto a bilancio il valore di acquisto dei crediti 2024/2031 pari a 209.

ALTRE ATTIVITÀ: la posta interessa attività residuali non riconducibili nelle altre categorie.

	Al 31.12.2022	Variazione	Al 31.12.2023
Cred. vs. erario per int. su rit. acc.to	115		115
Cred. Ministero tesoro c/to usura	2	1	3
Cred. vs. Stato per spese impianto	3	-3	-
Depositi cauzionali			
Cred. vs. Prov. finanziamento Fondi	2.900	-2.900	
Cred. vs. insolvenze da recuperare			
Cred. vs. Prov. BZ altri contributi		18	18
Cred. vs. Fondo Interconsortile		7	7
Totale	3.020	-2.877	143

Nelle altre attività sono iscritti crediti verso la Provincia di Bolzano (Cod. fiscale: 00390090215) relativi a contributi in conto gestione per 18 su una base di spese pari a 30 a supporto del miglioramento organizzativo, assegnati ai sensi della LP 4/2012 e s.m.i. in fase di liquidazione alla fine dell'esercizio. Mentre risultano integralmente incassati nel corso d'esercizio i crediti in misura di 2.900 verso PAB (Cod. fiscale: 00390090215) rilevati nell'esercizio precedente a fronte dell'avvenuta integrazione del Fondo rischi ai sensi della citata LP 4/2012.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI: si rammenta che a partire dall'esercizio 2016 i ratei rilevati pro rata temporis sugli aggi sono imputati a diretto incremento del controvalore del titolo.

	Al 31.12.2022	Variazione	Al 31.12.2023
Ratei attivi per int. titoli	72	-8	64
Ratei attivi su commissioni			
Ratei attivi aggi su titoli			
Risconti attivi assicurazioni	9	-	9
Risconti attivi vidim./cciaa	5	-2	3
Risconti attivi assistenza software	5		5
Risconti attivi ass. tecnica			
Risconti attivi spese condominiali			
Totale	91	-10	81

PASSIVO

DEBITI VERSO LA CLIENTELA: Trattasi di quote sociali da rimborsare per un valore di 3.

PASSIVITA' FISCALI: la voce comprende passività fiscali correnti e differite quali imposte dell'esercizio

	31.12.2022	Variazione	31.12.2023
Erario c.to IVA			
Erario c.to IRAP	9	-9	-
Totale	9	-9	-

ALTRE PASSIVITÀ: lo schema sotto riportato evidenzia i saldi a fine esercizio di tutti i debiti non compresi nelle precedenti poste.

	31.12.2022	Variazione	31.12.2023
Fornitori diversi	35	7	42
Ente prev.le INPS per amm.ri	7	2	9
Ente prev.le INPS-INAIL per dipend.	54	8	62
Rit.acc.to collab. e profess.	58	12	70
Deb. per imposta su T.F.R.	2	-2	
Gestione fondi Antiusura	1.481	197	1.678
Debiti diversi	84	-28	56
Fondo dirigenti M. Negri	2	1	3
Fondo dirigenti Fasdac	1		1
Fondo dirigenti A. Pastore	1		1
Totale	1.725	197	1.921

Nei debiti diversi sono confluiti costi riferiti al personale dipendente per ratei di quattordicesima mensilità e per ferie maturate con i relativi contributi previdenziali ed infortunistici. Si rammenta che a partire dall'esercizio 2016, in coerenza con le previsioni ministeriali ed i nuovi criteri di classificazione si è provveduto a iscrivere a Stato Patrimoniale il Fondo Antiusura di derivazione statale precedentemente iscritto tra i conti d'ordine poiché trattato come fondo altrui in gestione a Confidi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI: trattasi di quote di costi maturati ma non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio, ovvero di quote di ricavi incassati ma di competenza dei futuri esercizi. Si rammenta che a partire dall'esercizio 2016 i ratei rilevati pro rata temporis sui disaggi, se presenti, sono imputati a diretto decremento del controvalore del titolo.

	31.12.2022	Variazione	31.12.2023
Disaggi su titoli			
Ratei su spese condominiali	2	-1	1
Risconti su commissioni	745	-99	646
Totale	747	-100	647

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO: le competenze maturate dal personale impiegatizio per il trattamento di fine rapporto di lavoro, sono calcolate secondo le attuali disposizioni contrattuali e di legge.

F.do al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Imposta sost.	F.do al 31.12.2023
311	43		1	353

FONDI PER RISCHI ED ONERI: la posta accoglie fondi destinati a coprire perdite ed oneri di esistenza probabile o certa.

	31.12.2022	Incremento	Decremento	31.12.2023
Fondo Antiusura	264	4		268
F.do rischi gar. prestate	1.476		-50	1.426
F.do imposte e tasse	381	9		390
Totale	2.121	13	-50	2.084

FONDI FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' DI GARANZIA: accoglie contributi tempo per tempo erogati dalla Provincia di Bolzano in qualità di Ente Sovventore, diversi da quelli in conto esercizio, che implementano i fondi rischio il cui scopo è il supporto all'attività di garanzia, ovvero la copertura delle insolvenze scaturite dalla medesima. Nel corso dell'esercizio si rileva il decremento del cd. Fondo rischio ordinario PAB per esigenze di accantonamento.

	31.12.2022	Incremento	Decremento	31.12.2023
Fondo rischi op. a/crisi	365			365
Fondi rischi G.P. 1485/2014	3.295			3.295
Fondo rischi ordinario PAB	7.643		-28	7.615
Totale	11.303		-28	11.275

CAPITALE SOCIALE (Valore)

Nella presente voce figura l'importo delle quote effettivamente emesse, esistenti e versate al netto degli abbattimenti a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci.

Esclusi o receduti nr. 23 soci (Euro 6) – Ingresso nr. 45 soci (Euro 11)

Al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Al 31.12.2023
274	11	6	279

CAPITALE SOCIALE (Numero azioni o quote: variazioni annue): al 31.12.2023 ogni socio detiene una quota di capitale.

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	1.013	-
- interamente liberate	1.013	-
- non interamente liberate		-
A.1 Azioni o quote proprie (-)		-
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	1013	-
B. Aumenti	45	-
B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni	45	-
- a pagamento:	45	-
- a titolo gratuito	-	-
B.2 Vendita di azioni o quote proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	23	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni o quote proprie	-	-
C.3 Altre variazioni	23	-
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	1035	-
D.1 Azioni o quote proprie (+)	-	-
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio	1035	-
- interamente liberate	1035	-
- non interamente liberate	-	-

RISERVE:

Riserva legale:	
Consistenza al 31.12.2022	2.575
Giro quote sociali per soci esclusi	1
Giro utile 2022	73
Consistenza al 31.12.2023	2.649

Riserva statutaria:	
Consistenza al 31.12.2022	1.249
Giro utile 2022	170
Consistenza al 31.12.2023	1.419

Altre riserve:

	31.12.2022	Incremento	Decremento	31.12.2023
Provincia Autonoma	11.966			11.966
Assoimprenditori	7			7
Mediocredito	10			10
Prov. Aut. Contr. L.P. 12/06	749			749
Contr. Prov.le quote soci	112			112
Contr. CCIAA	300			300
F.do rischi indisponibili	150			150
Ris.aum.grat.capitale sociale	57	2		59
Totale	13.351	2		13.353

Perdite portate a nuovo: posta non movimentata.

UTILE D'ESERCIZIO: la gestione rileva un utile pari a 327. L'esercizio precedente rilevava un utile pari a 243.

GARANZIE ED IMPEGNI: tale voce comprende tutte le garanzie rilasciate che vengono poi esposte al netto di rimborsi, escussioni e di eventuali rettifiche di valore, se presenti.

Garanzie rilasciate: nelle successive tabelle sono elencati i rischi in essere con dettaglio di Fondo dedicato e/o Controgarantite.

	31.12.2022	Variazione	31.12.2023
Rischi a valere su f.do a/usura	396	361	757
Rischi Confidi su op. a/usura	61	51	112
Rischi a val. su f.do a/crisi e controg. PAB	103	-10	93
Rischi Confidi su op. anticrisi	26	-3	23
Rischi a valere su f.do 1485/2014	10.366	-606	9.760
Rischi controgarantiti MCC / FCG	54.220	-5.929	48.291
Rischi su altri finanziamenti	58.125	-2.238	55.887
Totale	123.297	-8.374	114.923

Dalla differenza tra le garanzie sopra esposte al lordo di accantonamenti/rettifiche ed i fondi a disposizione per l'attività di garanzia accantonati in conto proprio e costituiti da terzi a presidio dei rischi come in precedenza descritti (Fondo rischi garanzie prestate, F.do rischi Antiusura "Confidi", F.do rischi Antiusura MEF, F.do rischi Anticrisi, F.do rischi 1485/2014 e Fondo rischi ordinario PAB) nonchè i risconti passivi calcolati sulle commissioni, si ricava il valore delle garanzie rilasciate nette pari a 99.632 (108.028 al 31.12.2022).

Garanzie ricevute: trattasi di garanzie rilasciate da soci a nostro favore che ammontano a 1.603 (1.570 al 31.12.2022) oltre a riassicurazioni ricevute da MCC Ente gestore del Fondo di garanzia per tot. 45.371 (52.100 nel 2022).

Impegni: trattasi di impegni irrevocabili ovvero quelli che possono dar luogo a rischi di credito, ivi inclusi quelli a rilasciare garanzie. L'ammontare di tale ulteriore rischio latente è pari a 7.153 (1.943 al 31.12.2022).

Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua: Nella presente tabella è indicato l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle diverse fasce di vita residua. Per quanto riguarda le operazioni fuori bilancio, le garanzie rilasciate e ricevute sono qui rilevate poiché ritenute escutibili nella fascia temporale indicata.

La tabella è stata compilata tenendo conto della *best practices* e delle recenti linee guida impartite da Assoconfidi.

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa				
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione				
A.2 Altri finanziamenti				
A.3 Titoli di stato		444	1.676	12.481
A.4 Altri titoli di debito		160	3.070	3.936
A.5 Altre attività'	7.480	914	1.669	383
B. Passività' per cassa				
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari				
B.2 Debiti verso clientela				
B.3 Debiti rappresentati da titoli				
B.4 Altre passività'		243		2.689
C. Operazioni fuori bilancio				
C.1 Garanzie rilasciate		1.201	2.482	
C.2 Garanzie ricevute		1.033	1.224	
C.3 Altre operazioni				
- posizioni lunghe				
- posizioni corte				

PARTE C) - Informazioni sul conto economico

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI:

	31.12.2022	Differenza	31.12.2023
Int. titoli a reddito fisso	486	165	651
Aggi su titoli	7	-1	6
Int. bancari su c/c	4	68	72
Int. attivi dep. Vincolati/polizze	7	41	48
Int. attivi usura Confidi/titoli	3		3
Totale	507	273	780

COMMISSIONI ATTIVE:

	31.12.2022	Differenza	31.12.2023
Commissioni su garanzia	815	-6	809
Spese di istruttoria	62	4	66
Totale	877	-2	875

La quota dei costi di istruttoria è stata imputata a conto economico nell'anno di erogazione della garanzia senza applicare i risconti come invece effettuato per le commissioni attive, che rappresentano il valore a fronte del rilascio di garanzie calcolate seguendo la durata a cui l'operazione si riferisce.

Tali ricavi poiché esclusivamente derivanti da attività rivolta a favore dei Soci confermano che la Confidi rispetta i requisiti della mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2425 I Comma punto A1 del C.C.

COMMISSIONI PASSIVE: nella presente voce figurano le commissioni pagate su garanzie ricevute per l'importo di 16.

DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI: sono relativi ad interessi su Fondo Investimento Generali per 25.

	31.12.2022	Differenza	31.12.2023
Interessi attivi	43	-18	25
Totale	43	-18	25

PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE: l'esercizio presenta un profitto finanziario di 5 derivante dall'acquisto ed utilizzo nell'esercizio di crediti d'imposta da Euregio Plus Sgr.

RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI:

	31.12.2022	Differenza	31.12.2023
Acc.to f.do copertura rischi su crediti	135	-135	-
Acc.to f.do rischi a/usura Confidi	3	1	4
Acc.to f.do rischi su garanzie prestate		28	28
Totale	138	-106	32

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI:

	31.12.2022	Differenza	31.12.2023
Riprese di val. su cred. per garanzie	135	-135	-
Riprese di val. su crediti - recuperi	9	-9	-
Totale	144	-144	-

SPESE AMMINISTRATIVE: nel prospetto che segue, sono meglio evidenziate le spese amministrative sopportate nell'esercizio 2023:

	31.12.2022	differenze	31.12.2023
Stipendi	462	55	517
Oneri soc. e previd.	127	18	145
Oneri per infortuni	1	1	-
Oneri previd./assist. Dirigente	18	-	18
Tratt. Fine rapporto	58	15	43
Prestazioni professionali	41	36	77
Compensi amm. e sindaci	58	3	61
Spese pulizia locali	10	-	10
Cancelleria	5	2	7
Acq. stampati e giornali	1	1	2
Spese telefoniche	2	-	2
Spese condominiali	10	5	15
Energia elettrica-gas	4	1	3
Rimborso spese amm. e sind.	3	3	6
Spese per revisione	1	-	1
Spese comm./bancarie	14	1	13
Spese postali e bolli	1	-	1
Spese pubblicità	55	34	89
Contributi associativi	14	1	13
Spese camerali / visure e certif.	14	3	11
Contrib. Inps/profess.	5	3	8
Tassa smaltimento rifiuti	1	-	1
Assistenza hardware/software	19	1	20
Rimborsi e trasferte dip.	-	-	-
Assicurazione uffici	1	-	1
I.M.I.	2	-	2
Spese varie	7	9	16
Contributo consortile	-	-	-
Canone per contabilità	-	9	9
Assicurazione rischi patrimoniali	16	2	14
Spese corsi per aggiornamento	1	1	-
Consulenza intermediazione garanzia MCC/FCG	29	13	42
Contributo O.C.M.	24	2	22
Totale	1.004	165	1.169

Si segnala che il contributo da versare al Fondo interconsortile è stato interamente assorbito dalle competenze corrisposte all'OCM, in considerazione della facoltà introdotta dall' art. 51, c.1, del D.L. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020.

Nel corso del presente anno è stata presente una media di 6 impiegati ed 1 dirigente per i quali viene applicato il Contratto Collettivo Settore Commercio.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI: riguarda l'accantonamento a F.do Imposte per 10.

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU IMM.NI IMMATERIALI E MATERIALI: le quote degli ammortamenti applicando le percentuali stabilite dal Ministero delle Finanze hanno rettificato i valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali come segue:

- ammortamento su immobilizzazioni immateriali per 51 (50 nell'esercizio precedente);
- ammortamento su immobilizzazioni materiali per 59 (59 nell'esercizio. recedente).

Il totale di detti ammortamenti corrisponde a 110.

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE: riportiamo qui di seguito lo schema che meglio identifica le voci rientranti in tale posta:

	31.12.2022	Differenza	31.12.2023
Proventi ammin. f.do antiusura	2	2	4
Utilizzo Fondo rischi ordinario PAB		28	28
Contributi Provinciali	7	6	13
Credito imposta pubblicità	3	-3	
Prest. servizi F.do interconsortile			
Regione T.A.A. Scarl	2	3	5
Servizi ai soci		1	1
Totale	14	37	51

Relativamente ai contributi provinciali trattasi di agevolazioni afferenti specifiche voci di spesa ammesse ai sensi della LP 4/2012 e relativi criteri di attuazione, in fase di erogazione da parte della Provincia di Bolzano (Cod. fiscale: 00390090215).

ALTRI ONERI DI GESTIONE: riportiamo qui di seguito lo schema che meglio identifica le voci rientranti in tale posta:

	31.12.2022	Differenza	31.12.2023
Servizi ausiliari a terzi	1	-1	
Spese di rappresentanza	13	-5	8
Spese di manutenzione	3	-3	
Totale	17	-9	8

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

	31.12.2022	Differenza	31.12.2023
Acc.to f.do svalutazione imm. fin.	24	30	54
Totale	24	30	54

RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce è relativa alla ripresa di valore sulla polizza per 24 liquidata nell'esercizio ed evidenziante un plusvalore.

PROVENTI STRAORDINARI

	31.12.2022	Differenza	31.12.2023
Sopravvenienze attive	1	7	8
Totale	1	7	8

ONERI STRAORDINARI:

	31.12.2022	Differenza	31.12.2023
Sopravvenienze passive	3	-3	
Disaggi su titoli	5		5
Perdita negoziazione titoli		16	16
Totale	8	13	21

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO: L'importo a carico dell'esercizio 2023 per IRAP ammonta a 21. La base imponibile IRAP è quantificata con la metodologia "retributiva". Non si è proceduto ad alcuno stanziamento per imposte differite, disponendo l'art. 13, comma 46 del D.L. 30.09.2003 n. 269, che per i Confidi gli avanzi di gestione accantonati nelle riserve e nei fondi costituenti il

patrimonio netto dei Confidi concorrono alla formazione del reddito nell'esercizio in cui la riserva o il fondo sia utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dall'aumento del fondo consortile o del capitale sociale. Il reddito d'impresa è determinato senza apportare al risultato netto del conto economico le eventuali variazioni in aumento di cui ai criteri del T.U.I.R.

UTILE D'ESERCIZIO: la gestione chiude con un utile d'esercizio pari a 327.

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Viene fornita in seguito una breve descrizione delle modalità di monitoraggio del rischio di credito ovvero dell'utilizzo di strumenti di mitigazione del rischio di credito utilizzati.

Per quanto riguarda i crediti cd. "sopra la riga" ovvero rilevati a Stato Patrimoniale poiché derivanti da escussioni di garanzia a fronte di finanziamenti assistiti a sofferenza ed insolventi, detti crediti sono prudenzialmente svalutati integralmente, mediante apposito fondo rettificativo.

Per quanto riguarda le operazioni cd. "sotto la riga" ovvero le garanzie rilasciate rilevate nelle Garanzie e Impegni, la politica del credito adottata prevede una classificazione del credito sottostante, ovvero delle controparti assistite, in: sofferenza, deteriorato diverso da sofferenza e bonis. Per deteriorato diverso da sofferenza si intendono gli inadempimenti probabili o persistenti comunicati dal sistema.

Il rischio di credito derivante da dette operazioni è presidiato da fondi accantonati in conto proprio, da passività o fondi assegnati da terzi e costituiti presso di noi nonché da risconti passivi rilevati su commissioni attive.

Relativamente ai fondi accantonati in conto proprio, questi sono la risultanza di rettifiche proporzionalmente crescenti eseguite su bonis (forfettarie), deteriorato diverso da sofferenza (forfettarie) e sofferenza (analitiche), tenendo conto di diversi fattori: escussioni storicamente rilevate, tipologia del credito assistito, presenza di garanzie / controgaranzie, disponibilità di fondi assegnati da terzi a presidio di specifici rischi, reports inviati da Istituti di credito, pubblicazioni di Bankitalia, ecc.

Per quanto riguarda le operazioni sotto la riga al 31.12.2023 passate la sopra la riga nel corso dell'esercizio corrente, si è prudenzialmente proceduto ad integrale accantonamento.

Per un maggiore dettaglio si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione e nelle successive tabelle.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Nelle successive tabelle sono rappresentate le principali informazioni quantitative dell'attività svolta.

A.1 VALORE DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE E DEGLI IMPEGNI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Garanzie rilasciate a prima richiesta	79.421
Altre garanzie rilasciate	35.505
Impegni irrevocabili	7.153
Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-
Totale Garanzie e Impegni	122.079
Fondi per rischi e oneri finalizzati all'attività di garanzia	1.694
Altri fondi / passività costituiti da Enti sovventori finalizzati all'attività di garanzia	12.954
Risconti passivi su commissioni	646
Totale Garanzie e Impegni netti	106.785

Eventuale differenza saldo da somma algebrica (=1) originata da arrotondamenti.

Note: Le garanzie sussidiarie sono indicate nel rigo delle "Altre garanzie rilasciate". Le garanzie liquidate alle banche o altro intermediario finanziario sono eliminate dai crediti di firma in quanto trasformate da crediti di firma in crediti di cassa e sono pertanto esposte tra i crediti verso soci - integralmente svalutati - nell'attivo di stato patrimoniale (vedasi tabella successiva).

Gli impegni irrevocabili sono quelli che possono dar luogo a rischi di credito, ivi inclusi quelli a rilasciare garanzie.

A.2 FINANZIAMENTI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Voce	Valore Lordo	Rettifiche di valore	Valore Netto
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione	2.879	2.790	89
• Esposizioni deteriorate: sofferenze	2.879	2.790	89
• Altre esposizioni deteriorate	-	-	-
Altri Finanziamenti	-	-	-
• Esposizioni non deteriorate	-	-	-
• Esposizioni deteriorate: sofferenze	-	-	-
• Altre esposizioni deteriorate	-	-	-
Totale	2.879	2.790	89

Note: questa tabella riguarda i crediti maturati nei confronti dei soci per intervenuta escussione.

A.3 VARIAZIONE DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE: VALORI LORDI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Causali	Importo
Esposizione lorda iniziale <ul style="list-style-type: none">• di cui interessi di mora	2.896
Variazioni in aumento <ul style="list-style-type: none">• ingressi da esposizioni non deteriorate• interessi di mora• altre variazioni in aumento	138
Variazioni in diminuzione <ul style="list-style-type: none">• uscite verso esposizioni non deteriorate• cancellazioni• incassi• altre variazioni in diminuzione	155
Esposizione lorda finale <ul style="list-style-type: none">• di cui per interessi di mora	2.879

Note: La tabella fa riferimento alle esposizioni deteriorate dei crediti di cassa. Si tratta quindi di una tabella di dettaglio di flusso dei dati indicati nella tabella A.2.

A.4 VALORE DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE: RANGO DI RISCHIO ASSUNTO

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie Rilasciate			
	Controgarantite		Altre	
	Valore Lordo	Accantonamenti totali	Valore Lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio a prima perdita	-	-	-	-
• garanzie a prima richiesta	-	-	-	-
• altre garanzie	-	-	-	-
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	-	-	-	-
• garanzie a prima richiesta	-	-	-	-
• altre garanzie	-	-	-	-
Garanzie rilasciate pro quota	48.292	421	66.634	12.878
• garanzie a prima richiesta	48.292	421	31.129	6.878
• altre garanzie			35.505	6.000

Note: gli accantonamenti qui dettagliati comprendono quelli eseguiti in conto proprio (voce 80 Passivo) nonché quelli assegnati da terzi a fronte di fondi stanziati a copertura di specifici portafogli di garanzia in essere (voci 50 e 85 Passivo).

A.5 GARANZIE (REALI O PERSONALI) RILASCIATE: IMPORTO DELLE CONTROGARANZIE

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipo garanzie ricevute	Valore Lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio a prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
<ul style="list-style-type: none"> • Garanzie a prima richiesta controgarantite da: <ul style="list-style-type: none"> ○ Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96) ○ Altre garanzie pubbliche ○ Intermediari vigilati ○ Altre garanzie ricevute • altre garanzie controgarantite da: <ul style="list-style-type: none"> ○ Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96) ○ Altre garanzie pubbliche ○ Intermediari vigilati ○ Altre garanzie ricevute 	48.292			45.371
Totale	48.292			45.371

A.6 NUMERO DELLE GARANZIE RILASCIATE (REALI E PERSONALI): RANGO DI RISCHIO ASSUNTO

Valori espressi in unità.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio a prima perdita <ul style="list-style-type: none"> • Garanzie a prima richiesta • Altre garanzie 	-	-	-	-
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine <ul style="list-style-type: none"> • Garanzie a prima richiesta • Altre garanzie 	-	-	-	-
Garanzie rilasciate pro quota <ul style="list-style-type: none"> • Garanzie a prima richiesta • Altre garanzie 	541		116	
	404		58	
Totale	945	-	174	-

A.7 GARANZIE RILASCIATE (REALI E PERSONALI) CON ASSUNZIONE DI RISCHIO SULLE PRIME PERDITE E DI TIPO MEZZANINE: IMPORTO DELLE ATTIVITA' SOTTOSTANTI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Importo delle attività sottostanti alle garanzie rilasciate	Garanzie rilasciate non deteriorate		Garanzie deteriorate: sofferenze		Altre garanzie deteriorate	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
• Crediti per cassa	-	-	-	-	-	-
• Garanzie	-	-	-	-	-	-

A.8 GARANZIE (REALI O PERSONALI) RILASCIATE IN CORSO DI ESCUSSIONE: DATI DI STOCK

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipo garanzia	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
• Garanzie a prima richiesta	-	-	-
○ A. Controgarantite	320	267	34
○ B. Altre	-	-	-
• Altre Garanzie	-	-	-
○ A. Controgarantite	-	-	-
○ B. Altre	132	-	51
Totale	452	267	85

Note: i valori espressi in tabella si riferiscono alle richieste di escussione in corso a fine esercizio.

A.9 GARANZIE (REALI O PERSONALI) RILASCIATE IN CORSO DI ESCUSSIONE: DATI DI FLUSSO

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipo garanzia	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
• Garanzie a prima richiesta	-	-	-
○ A. Controgarantite	320	267	34
○ B. Altre	-	-	-
• Altre Garanzie	-	-	-
○ A. Controgarantite	-	-	-
○ B. Altre	-	-	-
Totale	320	267	34

Note: i valori espressi in tabella si riferiscono alle richieste di escussione in corso a fine esercizio formalizzate nel corso dell'esercizio di riferimento.

A.10 VARIAZIONI DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE

Valori espressi in migliaia di Euro.

Ammontare delle variazioni	Garanzie a prima richiesta		Altre garanzie	
	Contro-garantite	Altre	Contro-garantite	Altre
Valore lordo iniziale	54.221	31.525		37.552
Variazioni in aumento				
• Garanzie rilasciate	5.656	8.460		7.121
• Altre variazioni in aumento				
Variazioni in diminuzione				
• Garanzie escusse	60	15		63
• Altre variazioni in diminuzione	11.525	8.841		9.105
Valore lordo finale	48.292	31.129		35.505

Note: la voce "Garanzie rilasciate" si riferisce alle garanzie concesse nell'esercizio di riferimento e non comprende le garanzie rinnovate pari a 25.593.

A.11 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE/ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Causali / Categorie	Importo
Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali <ul style="list-style-type: none"> ○ di cui interessi di mora 	4.607
Variazioni in aumento <ul style="list-style-type: none"> • rettifiche di valore / accantonamenti <ul style="list-style-type: none"> ○ di cui per interessi di mora • altre variazioni in aumento 	32
Variazioni in diminuzione <ul style="list-style-type: none"> • riprese di valore da valutazione <ul style="list-style-type: none"> ○ di cui per interessi di mora • ripresa da valore da incasso <ul style="list-style-type: none"> ○ di cui per interessi di mora • cancellazioni • altre variazioni in diminuzione 	155
Rettifiche di valore complessivi finali <ul style="list-style-type: none"> ○ di cui per interessi di mora 	4.484

Note: nella presente tabella sono rappresentate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nell'ammontare delle rettifiche e degli accantonamenti complessivi a fronte delle esposizioni per cassa e delle garanzie rilasciate. Le altre variazioni in aumento si riferiscono all'eventuale utilizzo di fondi specifici assegnati da terzi per fronteggiare le escussioni di competenza.

A.12 ATTIVITA' COSTITUITE A GARANZIA DI PROPRIE PASSIVITA' E IMPEGNI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Portafogli	Importo
1. Disponibilità liquide e Crediti verso banche	7.480
2. Crediti verso enti finanziari	800
3. Crediti verso clientela	101
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	21.768
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.787
6. Attività materiali	1.282

Note: garantendo con l'intero patrimonio, tutte le attività si intendono costituite a garanzia. Si rammenta che parte di dette attività (conti corrente bancari fruttiferi e depositi titoli dedicati) rappresentano il cd. "fondo di garanzia", convenzionalmente vincolato a favore delle banche partners ad ulteriore copertura del 10% delle garanzie tempo per tempo rilasciate, ovverosia 11.493 al 31.12.2023.

A.13 COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE A FRONTE DI GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE NELL'ESERCIZIO: VALORE COMPLESSIVO

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipogia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Contro-garantite	Altre	Contro-garanzie	Riassicu-razioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita	-	-	-	-	-	-
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	-	-	-	-	-	-
Garanzie rilasciate pro quota:	122	597	-	-	-	-
• Garanzie a prima richiesta	122	313	-	-	-	-
• Altre garanzie		284	-	-	-	-
Totale	122	597	-	-	-	-

Note: Si segnala che non c'è alcuna correlazione tra la tabella e il conto economico dove le commissioni vengono contabilizzate secondo il criterio del *pro rata temporis*, essendo le commissioni indicate in tabella al lordo dei risconti eseguiti.

A.14 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEI DEBITORI GARANTITI (IMPORTO GARANTITO E ATTIVITA' SOTTOSTANTI)

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
ABBIGLIAMENTO					2.192
ALIMENTAZIONE					9.561
ARTI GRAFICHE					4.932
AUTOTRASPORTI					3.202
CHIMICA E PLASTICA					3.100
COLTIVAZIONI / AGRICOLTURA					1.592
COMMERCIO					5.418
EDILIZIA					12.328
IMPIANTI TERMOSANITARI					1.561
LEGNO E ARREDI					7.142
METALMECCANICA					14.964
SERVIZI					25.905
SERVIZI RICETTIVI					14.372
ALTRO					8.657
Totale					114.926

Note: la tabella indica il valore delle garanzie rilasciate ripartite per settore di attività dei debitori garantiti.

A.15 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PROVINCIA DI RESIDENZA DEI DEBITORI GARANTITI (IMPORTO GARANTITO E ATTIVITA' SOTTOSTANTI)

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
Sede legale BZ					114.340
Sede legale RN					78
Sede legale TN					306
Sede legale VR					15
Sede legale MI					187
Totale					114.926

Note: la tabella indica il valore delle garanzie rilasciate ripartite per Provincia di residenza dei debitori garantiti. Le garanzie rilasciate nell'interesse di associati non aventi sede legale nella Provincia di Bolzano potrebbero riferirsi ad associati aventi unità locale produttiva nella Provincia di Bolzano ovvero associati attivi (clienti) trasferiti fuori Provincia dopo la concessione della garanzia, tuttavia in essere al 31.12.

A.16 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEI DEBITORI GARANTITI (NUMERO DEI SOGGETTI GARANTITI)

Valori espressi in unità.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
ABBIGLIAMENTO			17
ALIMENTAZIONE			85
ARTI GRAFICHE			36
AUTOTRASPORTI			35
CHIMICA E PLASTICA			19
COLTIVAZIONI / AGRICOLTURA			8
COMMERCIO			62
EDILIZIA			111
IMPIANTI TERMOSANITARI			22
LEGNO E ARREDI			40
METALMECCANICA			98
SERVIZI			246
SERVIZI RICETTIVI			83
ALTRO			83
Totale			945

Note: la tabella indica il numero delle garanzie rilasciate ripartite per settore di attività dei debitori garantiti.

A.17 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PROVINCIA DI RESIDENZA DEI DEBITORI GARANTITI (NUMERO DEI SOGGETTI GARANTITI)

Valori espressi in unità.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Sede legale BZ			938
Sede legale RN			1
Sede legale TN			3
Sede legale VR			1
Sede legale MI			2
Totale			945

Note: la tabella indica il numero delle garanzie rilasciate ripartite per Provincia di residenza dei debitori garantiti. Le garanzie rilasciate nell'interesse di associati non aventi sede legale nella Provincia di Bolzano potrebbero riferirsi ad associati aventi unità locale produttiva nella Provincia di Bolzano ovvero associati attivi (clienti) trasferiti fuori Provincia dopo la concessione della garanzia, tuttavia in essere al 31.12.

A.18 STOCK E DINAMICA DEL NUMERO DI ASSOCIATI

Valori espressi in unità.

Associati	Attivi	Non Attivi	Totale
A. Esistenze Iniziali	527	486	1.013
B. Nuovi Associati	23	22	45
C. Associati Cessati	0	23	23
D. Esistenze Finali	538	497	1.035

Note: si segnala che i soci attivi con garanzie in corso ad inizio anno potrebbero essere divenuti non attivi a fine anno poiché terminato regolarmente il proprio impegno con l'istituto di credito (ed estinta la garanzia) o viceversa. In tali casi non si tratta di "nuovi associati" o di "associati cessati" bensì di mutamento di status dei soci.

Sezione 2 – Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

COMPENSI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Compensi al Consiglio di Amministrazione	40
Compensi al Collegio Sindacale	21
Compensi alla Società di Revisione	20

Note: alla Società di Revisione ed al Collegio Sindacale non sono stati affidati servizi di consulenza o altri incarichi diversi o ulteriori rispetto a quelli conferiti in dipendenza del proprio mandato.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

Valori espressi in migliaia di Euro.

Garanzie rilasciate a favore di Esponenti aziendali	4.682
---	-------

Note: trattasi di garanzie rilasciate nell'interesse di soci, il cui titolare effettivo ovvero legale rappresentante e/o mandatario sia un membro del Consiglio di Amministrazione. Dette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato.

Sezione 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno avuto impatto sulla continuità aziendale.

Relativamente ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno avuto impatto sul bilancio, si segnala che si è tenuto conto delle garanzie escusse o in fase di escussione nell'esercizio in corso accantonando integralmente il rischio specifico a fondo per garanzie prestate. In merito ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che non hanno avuto impatto sul bilancio ed i cui effetti si rifletteranno sul prossimo bilancio, l'attuale contesto è caratterizzato dal rallentamento della crescita economica che contribuisce a deprimere la propensione ad investire e a richiedere nuovi prestiti. Anche il livello dei tassi, sebbene in lento calo, non incoraggia l'assunzione di nuovo debito finanziario, spingendo anche sugli impegni già esistenti e sulla capacità di rimborso. E ciò mina ulteriormente la progettualità dell'impresa. Il quadro potrebbe prefigurare un peggioramento della qualità del credito e un'ulteriore contrazione degli impieghi del sistema bancario.

Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 13 comma 18 del d.l. 269/2003, così come recepiti all'art. 19 dello Statuto Sociale, la cooperativa di garanzia non può distribuire gli utili d'esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma ai soci cooperatori. Ai sensi del comma 19 dell'art. 13 DL 30.09.2003 n 269 convertito da L 24.11.2003 n. 326 non si è applicato il secondo comma dell'articolo 2545-quater del codice civile introdotto dalla riforma delle società.

Si conferma che le risultanze di bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, nonché il risultato economico dell'esercizio 2023.

Si propone la destinazione dell'utile d'esercizio come segue (valori espressi migliaia di Euro):

Utile d'esercizio	327
A riserva legale (30%)	98
Rimanenza a riserva statutaria	229

Bolzano, 9 aprile 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI TRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO**

(Confidi Alto Adige Società Cooperativa)

I-39100 – Bolzano (BZ), Via del Macello n. 30

Codice fiscale numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano 80018730210, Partita IVA
01467020248

Registro delle Cooperative Nr. A145512 - sezione I

**RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

Signori soci della cooperativa,

il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 del Codice Civile, mentre la revisione legale dei conti prevista dall'art. 2409-bis del Codice Civile e del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 è stata affidata alla società di revisione "Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop."

Il consiglio di amministrazione ci ha consegnato il bilancio al 31.12.2023, che è stato approvato dallo stesso in data 9 aprile 2024.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Conoscenza della cooperativa di credito, valutazione del rischio e relazione sui compiti affidati all'organo di vigilanza.

Si conferma che il collegio sindacale ha avuto modo di ottenere una conoscenza approfondita sulla cooperativa di credito in generale e in particolare per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- a) la natura della sua attività economica;
- b) la struttura finanziaria e organizzativa.

Considerata la dimensione della Cooperativa e le sue specifiche aree problematiche, si afferma che la fase di "pianificazione" dell'attività di controllo - in cui si devono valutare i rischi e le criticità relative ai due parametri sopra citati - è stata effettuata sulla base dell'esperienza e delle informazioni acquisite.

La presente relazione riassume l'attività di controllo prevista dall'articolo 2429, 2° comma, del Codice Civile.

Le verifiche del collegio sindacale riguardano l'intero esercizio, durante il quale si sono tenute le riunioni di cui all'articolo 2404 del Codice Civile, come risulta dai relativi verbali. Il collegio sindacale ha partecipato all'unica assemblea generale tenutasi nell'anno in esame e a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo.

Inoltre, ha intrattenuto in modo regolare i contatti e tenuto i colloqui necessari con la società di revisione incaricata al fine di assicurare e completare lo scambio di informazioni rilevanti previsto dall'articolo 2409-septies, del Codice Civile.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci della cooperativa, alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né

operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della cooperativa.

Durante le riunioni svolte abbiamo acquisito dai membri del consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti della cooperativa, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Facciamo comunque presente che la redazione del bilancio d'esercizio – veritiero nella forma e nella sostanza secondo le disposizioni che regolano la redazione – è competenza del consiglio d'amministrazione e ricade nella sua responsabilità.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento.

Il collegio sindacale osserva che, secondo lo statuto, la cooperativa può fornire servizi solo ai soci. Il collegio sindacale conferma, che si può presumere che l'intera l'attività sia rivolta ai soci e pertanto sia stata rispettata nell'esercizio 2023 la prevalente attività con i soci, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile. Il collegio sindacale dichiara di condividere, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 della Legge n. 59/1992 e dall'articolo 2545 del Codice Civile, i criteri di gestione e promozione dei soci perseguiti dal Consiglio di Amministrazione, a loro volta riportati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e necessari per il rispetto delle clausole di mutualità in quanto cooperativa di garanzia dei crediti.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti esposte nella relazione di revisione del bilancio, il collegio sindacale propone all'assemblea dei soci della cooperativa di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2023, così come redatto dal consiglio di amministrazione.


Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa e ringrazia gli organi direttivi per la buona e costruttiva collaborazione, in particolare il Presidente del Consiglio di amministrazione e i suoi membri, il dirigente e tutti i dipendenti della cooperativa di credito.

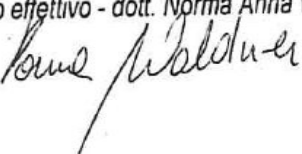
Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 scade anche il mandato del collegio sindacale, il quale ringrazia i soci per la fiducia accordata nel corso degli ultimi tre esercizi.

Bolzano, il 12 aprile 2024

Per il Collegio Sindacale


Il Presidente - dott. Hubert Lanthaler


Il sindaco effettivo - dott. David Felcher

Il sindaco effettivo - dott. Norma Anna Waldner


Kreditgarantiegenossenschaft der
kleinen und mittleren Betriebe Südtirols
Schlachthofstraße 30

39100 Bozen

Bozen, 12.04.2024

**Vermerk des Abschlussprüfers des Jahresabschlusses zum 31.12.2023 der
Kreditgarantiegenossenschaft der kleinen und mittleren Betriebe Südtirols**

Gemäß unseres Auftrages als Abschlussprüfer im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 5 vom
9. Juli 2008 (Regelung der Aufsicht über die genossenschaftlichen Körperschaften)
übermitteln wir Ihnen im Anhang den von der REVI & Partners ausgestellten und mit uns
abgestimmten Vermerk zum Jahresabschluss zum 31.12.2023 Ihrer Genossenschaft.

Mit freundlichen Grüßen


Der Revisionsdirektor
Thomas Bauer

Gesetzlich anerkannter
Revisionsverband
Raiffeisenstraße 2
39100 Bozen

+39 0471 945 440
revisionssekretariat@raiffeisenverband.it
rvs.revision.rk@raiffeisen-legalmail.it
rvs.revision.wdl@raiffeisen-legalmail.it

REVI & PARTNERS GMBH

Marie-Curie-Straße 17
39100 Bozen
St. Nr. 01402070211

Tel. 0471 539 761
Fax 0471 539 215
info@revi.bz
www.revipartners.it

REVI & PARTNERS SRL

Via Marie Curie, 17
39100 Bolzano
Cod. fisc. 01402070211

Tel. 0471 539 761
Fax 0471 539 215
info@revi.bz
www.revipartners.it



UNI EN ISO 9001 2015 Certificate No. 17764: Short auditing and certification

All'Assemblea dei Soci del
Consorzio Garanzia Collettiva fidi tra piccole
e medie imprese della Provincia di Bolzano
Società Cooperativa

Alla Federazione Cooperative Raiffeisen

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e della L.R. nr. 5/2008**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Garanzia Collettiva fidi tra piccole e medie imprese della Provincia di Bolzano (nel seguito la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo

GEZEICHNETES GESELLSCHAFTSKAPITAL € 90.000 I.V.
EINTR. HANDELSK. BZ 118288 - GEN. M.D. 19.3.92 NR. 1966/39

SÜDTIROLER SPARKASSE | CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO
IBAN IT 44 K 06045 11600 000000006900 SWIFT-BIC CRBZIT2B090

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO € 90.000 I.V.
ISCR. CCIA BZ 118288 - AUT. D.M. 19.3.92 NR. 1966/39

RAIFFEISEN LANDESBANK | CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
IBAN IT 55 Z 03493 11600 000300040592 SWIFT-BIC RZSBIT28

del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di sicurezza internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i

risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del Consorzio Garanzia Collettiva fidi tra piccole e medie imprese della Provincia di Bolzano sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

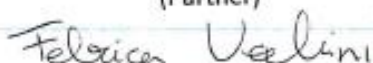
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bolzano, 12 aprile 2024

Revi & Partners S.r.l.

Dott.ssa Federica Vecchioni
(Partner)



ASSEMBLEA ORDINARIA dei SOCI
del giorno 21 maggio 2024

Oggi 21 maggio 2024 alle ore 17.00, presso Castel Mareccio in via Claudia De Medici a Bolzano, si è riunita in seconda convocazione, perché non valida la prima, l'Assemblea ordinaria dei soci di Confidi Alto Adige Soc. Coop. per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31.12.2023
2. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione
3. Approvazione del Bilancio
4. Nomina Amministratori, Collegio Sindacale e Società di Revisione
5. Compensi ad Amministratori, Collegio Sindacale e Società di Revisione
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: per il Consiglio di Amministrazione: il Presidente Geom. Christian Gartner, il Vicepresidente Ing. Vittorio Repetto ed i Membri: Dr. Wolfgang Alber, Dr. Vinicio Biasi, Dr. Michele Libori, Sig. Johann Moriggl, Dr. Filippo Nones Spadafora, Sig. Franz Marx, Dr. Konrad Weissteiner, Dott.ssa Manuela Paulmichl, Rag. Sandro Fonte, Dr. Martin Atzwanger, Dr. Stefano Ruele.

Per il Collegio Sindacale sono presenti: il Presidente Dr. Hubert Lanthaler, il Membro Dr. Norma Anna Waldner.

Per la Società di Revisione Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. è presente il Dr. Tomas Bauer.

Per la Società di Revisione Revi & Partners Srl incaricata da Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. è presente la Dott.ssa Federica Vecchioni.

Assenti giustificati gli altri Membri.

Sono presenti i titolari o i rappresentanti delle seguenti Imprese associate:

AL-KO KOBER SRL - VANDOIES, ALBER SPA - LANA, ATZWANGER SPA - BOLZANO, BEL SRL – BOLZANO,
BETONFORM SRL – GAIS, BETONFORM IMMOBILIEN SRL – GAIS, CALLIGIONE SRL – MERANO, CHERVÒ SPA – CASTELROTTO, CHRISTOPHORUS SAS DI J. MORIGGL – MALLE VENOSTA, COSTRUZIONI REPETTO SRL – BOLZANO, FUOCO E PIETRA SRL – BOLZANO, KARMA IMMOBILIEN 2 SRL – MERANO, KARMA IMMOBILIEN SRL – BRESSANONE, MARX SRL – SILANDRO, MICRO PHOTON DEVICE SRL – BOLZANO, MICROGATE SRL – BOLZANO, MORIGGL SRL – GLORENZA, MORIGGL INVEST SRL – GLORENZA, MORIGGL RISAN SRL – GLORENZA, NOVUM2 SOC. COOP. – BOLZANO, POBITZER KLEMENS – MALLE VENOSTA, PRO MOTUS SRL – BOLZANO, SAVERA SOC. COOP. – BOLZANO, TANGRAM SRL – BOLZANO, TEMPORARY HOME SOC. COOP. – BOLZANO.

Sono inoltre presenti per delega le Imprese:

AGCI ALTO ADIGE SÜDTIROL SOC. COOP. – BOLZANO, B.B.G. SAS DI GLORIA SRL & C. – BOLZANO, BUENA ONDA SRL – LAIVES, BWR SRL – GAIS, OFFICINEVISPA SOC. COOP. – BOLZANO, DAKAR SRL – BOLZANO, DOMINO SOC. COOP. – BOLZANO, EUROPONT SRL – LAIVES, LIMITIS SRL – MONGUELFO, NORDFORM SRL – VANDOIES, RIGHT SOC. COOP. – BOLZANO, SCHWÄRZER SRL – GAIS, SEAGULL MEDICA SRL – BOLZANO, TAPPEINER SRL – NATURNO, TIVOLI SNC DI KOOSA ADAM & SZABOLCS – BOLZANO, UNTERHOFER & PARTNER SAS DI MANUEL UNTERHOFER & CO. – BOLZANO.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Christian Gartner presiede l'Assemblea ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, rende noto che la convoca è avvenuta nel rispetto dello Statuto e delle vigenti leggi in materia e preso atto che sono presenti di persona o per delega n. 41 soci, dichiara valida l'Assemblea in seconda convocazione.

Il Presidente, con l'approvazione dell'Assemblea, nomina Segretario il Dr. Christianell ed apre la seduta.

Dopo aver salutato i presenti, Presidente, Vicepresidente e Direttore forniscono una esauriente relazione dell'esercizio 2023.

Si passa quindi alla lettura dei dati di bilancio e relativa relazione sulla gestione.

Ultimata la lettura, il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dr. Lanthaler, il quale legge la relazione del Collegio Sindacale.

Dopodichè il Presidente chiama a intervenire la Dott.ssa Vecchioni che legge la relazione della Società di Revisione.

Si apre la discussione sul Bilancio.

Non sono richiesti ulteriori chiarimenti in merito al contenuto del bilancio.

Punto 3. dell'ordine del giorno: Approvazione del Bilancio.

L'Assemblea, all'unanimità dei voti complessivamente esprimibili, approva il Bilancio chiuso al 31.12.2023, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Consiglio di Amministrazione, così come redatti, ed approva la destinazione dell'utile d'esercizio pari a Euro 327.053 come proposto:

A riserva legale (30%)	Euro 98.116
Rimanenza a riserva statutaria	Euro 228.937

Al punto 4. Nomina Amministratori, Collegio Sindacale e Società di Revisione per il triennio 2024 – 2026.

Il Presidente ringrazia i membri di Consiglio di Amministrazione uscente, con particolare riguardo al membro dimissionario di nomina provinciale Dr. Hansjörg Haller, per il prezioso apporto reso durante il loro mandato.

Vengono resi noti i membri di Consiglio designati dalla Provincia Autonoma di Bolzano: Dott.ssa Manuela Paulmichl, Rag. Claudia Busellato e Rag. Sandro Fonte.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea decide di determinare il numero di componenti in 15, di cui 12 di nomina assembleare oltre ai 3 di designazione provinciale.

Per quanto ai membri di nomina assembleare, si ricandidano i membri di Consiglio in scadenza.

Il Presidente chiede ai soci e mandatari di imprese socie di manifestare la volontà di candidarsi per l'elezione del Consiglio di Amministrazione.

Non si candidano ulteriori soci o mandatari di imprese socie.

Si passa quindi all'elezione del Consiglio di Amministrazione mediante votazione palese. L'Assemblea, preso atto dei membri di designazione provinciale Dott.ssa Manuela Paulmichl, Rag. Claudia Busellato e Rag. Sandro Fonte, nomina ed elegge per acclamazione e all'unanimità dei voti esprimibili i seguenti membri di Consiglio di Amministrazione che hanno inteso candidarsi: Ing. Vittorio Repetto, Sig. Christian Gartner, Geom. Franz Marx, Dr. Filippo Nones Spadafora, Sig. Johann Moriggl, Dr. Wolfgang Alber, Dr. Konrad Weissteiner, Dr. Vinicio Biasi, Dr. Martin Atzwanger, Dr. Stefano Ruele, Dr. Luis Plunger, Dr. Michele Libori.

A nome dei membri di Consiglio di Amministrazione uscente così riconfermato, il Geom. Gartner ringrazia l'Assemblea per la fiducia accordata.

Il Presidente ringrazia il Collegio Sindacale uscente per la collaborazione offerta nel corso dell'incarico.

Vengono resi noti i membri di Collegio nominati dalla Provincia Autonoma di Bolzano: Dr. David Feichter Sindaco effettivo e Dott.ssa Severine Hell Sindaco supplente.

Si passa quindi all'elezione del Collegio Sindacale mediante votazione palese.

L'Assemblea, preso atto dei membri di nomina provinciale Dr. David Feichter Sindaco effettivo e Dott.ssa Severine Hell Sindaco supplente, nomina ed elegge all'unanimità i seguenti membri di Collegio Sindacale: Dr. Hubert Lanthaler Presidente del Collegio, Dott.ssa Norma Anna Waldner Sindaco effettivo e Dott. Matthias Steiner Sindaco supplente.

Ringraziati il Dott. Bauer di Federazione Cooperative Raiffeisen e la Dott.ssa Vecchioni di Revi & Partners, società di revisione incaricata da Federazione Cooperative Raiffeisen, relativamente alla revisione legale per il triennio 2024 - 2026, l'Assemblea, in accordo con la proposta del Collegio sindacale ed a norma dell'art. 48 comma 4 della Legge Regionale 9 luglio 2018 n.5, delibera all'unanimità di conferire l'incarico a Federazione Cooperative Raiffeisen.

Punto 5. dell'ordine del giorno: Compensi ad Amministratori, Collegio Sindacale e Società di Revisione

L'Assemblea, con l'astensione dei Consiglieri, determina i criteri per la corresponsione dei gettoni di presenza da assegnare ai membri del Consiglio di Amministrazione sia per la partecipazione attiva alle riunioni e sia in ragione delle connesse esigenze di servizio nell'esercizio della propria funzione, fissando per l'anno 2024 i seguenti importi aggiornati:

Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Euro 400

Vicepresidente Euro 350

Consiglieri Euro 300

Per il Collegio Sindacale viene proposto e deliberato all'unanimità un aggiornamento dei compensi come segue:

Presidente Euro 7.500

Membri effettivi Euro 5.000

oltre al rimborso spese per Consiglieri e Sindaci residenti fuori Bolzano.

Relativamente alla revisione legale, l'Assemblea fissa il corrispettivo annuo della Società di Revisione in Euro 19.250. Detto importo forfettario è passibile di adeguamento, comunque dietro preventiva comunicazione, a seguito di significative variazioni della struttura societaria, dell'attività svolta ovvero del quadro normativo di riferimento.

Il Presidente fa presente l'opportunità di rinnovare la polizza assicurativa a copertura della responsabilità professionale e patrimoniale di amministratori, sindaci e personale amministrativo della cooperativa.

L'Assemblea accoglie all'unanimità la proposta del Presidente.

Punto 6. dell'ordine del giorno: varie ed eventuali.

Il Presidente ringrazia gli ospiti per l'intervento, constatato che nessun socio chiede la parola, scioglie l'Assemblea alle ore 18.30.

Presidente

Geom. Christian Gartner

Segretario

Dr. Christian Christanell

2023



FLASH REPORT

	31.12.2019	31.12.2020	VAR	31.12.2021	VAR	31.12.2022	VAR	31.12.2023	VAR
SOCI - MITO UEDER	799	954	2%	978	1%	1013	3%	1038	2%
SOCI GARANTITI - GARANTIERTE MITO UEDER*	314	472	50%	491	4%	498	1%	803	60%
SOCI GARANTITI / SOCI	39,48%	49,58%	25%	50,20%	3%	49,15%	1%	77,50%	56%
NUMERO OPERAZIONI - ANZAHL VORGÄNGE	715	927	30%	960	4%	988	3%	948	-4%
NUMERO OPERAZIONI / SOCI GARANTITI	2,33	2,0	-16%	2,0	0%	1,9	-5%	1,9	0%
FINANZIAMENTI GARANTITI - GARANTIERTE FINANZIERUNGEN	231.881.000,00 €	290.446.000,00 €	25%	310.895.000,00 €	7%	298.811.000,00 €	-4%	277.060.000,00 €	-7%
FINANZIAMENTI GARANTITA PRIMA RICHIESTA	71.549.000,00 €	141.376.000,00 €	98%	171.303.000,00 €	21%	166.839.000,00 €	-3%	154.801.000,00 €	-5%
FINANZIAMENTI GARANTITI PRIMA RICHIESTA / FINANZIAMENTI GARANTITI	31,3%	48,7%	55%	55,1%	13%	55,9%	0%	55,9%	0%
Importo medio finanziamenti per operazione - Durchschnittliche Finanzierungsgröße je Operation	324.309,09 €	313.278,23 €	-3%	323.640,62 €	3%	312.891,10 €	-1%	292.188,19 €	-6%
Importo medio finanziamenti per socio - Durchschnittliche Finanzierungsgröße je Mitglied	328.474,52 €	278.351,69 €	-15%	320.780,04 €	3%	303.658,59 €	-5%	280.816,11 €	-7%
RISK (STOCK GARANZIE AL 31.12 - GESAMT GARANTIE ZU M 31.12)	70.938.000,00 €	113.945.000,00 €	61%	127.434.000,00 €	12%	138.298.000,00 €	9%	114.926.000,00 €	-17%
Risk in sofferenza / Tot. Risk	4,23%	1,88%	-55%	1,75%	11%	1,00%	-43%	0,60%	-40%
Risk UTP / Tot. Risk	8,89%	8,89%	0%	7,55%	-15%	8,70%	0%	8,05%	-7%
Risk Deteriorato (Risk in sofferenza + Risk UTP) / Risk	12,12%	10,47%	-14%	9,31%	-11%	9,70%	4%	8,65%	-11%
di cui a prima richiesta - davon auf erste Anforderung	24.482.000,00 €	71.428.000,00 €	80%	87.894.000,00 €	23%	88.746.000,00 €	1%	79.421.000,00 €	-7%
Garanzia a prima richiesta / Stock Garantie - Garantie auf erste Anforderung / Gesamtgarantie	34,51%	62,69%	80%	68,97%	10%	63,46%	-7%	69,17%	1%
Importo garantito medio per operazione - Durchschnittliche Garantiergröße je Operation	99.212,99 €	122,918,02 €	24%	122.427,97 €	0%	129.107,85 €	5%	121.614,81 €	-6%
Importo garantito medio per socio - Durchschnittliche Garantiergröße je Mitglied	228.917,20 €	240.408,90 €	5%	259.638,77 €	8%	249.086,87 €	-4%	228.481,11 €	-9%
TASSO MEDIO COPERTURA (RISK / FINANZIAMENTI)	30,99%	39,23%	26%	41,02%	5%	41,25%	0%	41,48%	0%
RISK RIASSICURATO DA FCC / MCC	-04.000,00 €	39.888.000,00 €	9773%	52.670.000,00 €	33%	52.100.000,00 €	-1%	48.271.000,00 €	-9%
IMPEGNI GARANZIE DELIBERATE - NON SCADUTE - IN FASE DI PERFEZIONAMENTO	1323.000,00 €	8.045.000,00 €	502%	1.793.000,00 €	-78%	1.843.000,00 €	3%	7193.000,00 €	284%
N. OPERAZIONI CONCESSE NELL'ESERCIZIO - IM O3 GEWÄHRTE VORGÄNGE (ANZAHL)	187	398	111%	193	-4%	187	-3%	174	-7%
FINANZIAMENTI CONCESSI NELL'ESERCIZIO - IM O3 GARANTIERTE FINANZIERUNGEN	72.268.000,00 €	116.848.000,00 €	61%	67.247.000,00 €	-42%	40.834.000,00 €	-45%	59.470.000,00 €	47%
Importo medio finanziamenti concessi per operazione	386.469,89 €	293.085,42 €	-24%	348.469,89 €	-9%	260.089,17 €	-25%	339.771,26 €	10%
GARANZIE CONCESSE NELL'ESERCIZIO - IM O3 GEWÄHRTE GARANTIE	3126.000,00 €	6.658.000,00 €	114%	29.276.000,00 €	338%	17.812.000,00 €	-39%	21.237.000,00 €	19%
di cui su finanziamenti a mit	9.048.000,00 €	54.294.000,00 €	500%	16.627.000,00 €	-69%	6.921.000,00 €	-58%	7.672.000,00 €	-11%
Importo garantito medio per operazione	17.297,32 €	168.472,38 €	863%	159.978,14 €	-9%	171.547,40 €	10%	122.057,72 €	-29%
TASSO MEDIO COPERTURA NUOVA OPERATIVITA' (Garanzie concesse / Finanziamenti concessi)	29,23%	56,46%	93%	43,54%	-23%	42,89%	-1%	40,96%	-2%
N. OPERAZIONI RINNOVATE - ERNEUERUNG EN (ANZAHL)	273	252	-8%	251	-1%	282	12%	332	18%
GARANZIE RINNOVATE - ERNEUERTE GARANTIE	21.397.000,00 €	28.087.000,00 €	32%	19.779.000,00 €	-31%	20.604.000,00 €	5%	25.993.000,00 €	24%
SUBTOTALE OPERATIVITA' (Garanzie concesse + Garanzie rinnovate) base di calcolo contributo OCM	43823.000,00 €	90,945.000,00 €	107%	49.055.000,00 €	-46%	38.116.000,00 €	-25%	46.830.000,00 €	23%
GARANZIE DELIBERATE NELL'ESERCIZIO E NON PERFEZIONATE AL 31.12	2.720.000,00 €	13.086.000,00 €	384%	2.387.000,00 €	-12%	1.843.000,00 €	-23%	8.727.000,00 €	369%
TOTALE OPERATIVITA' O LOBALE (Garanzie concesse + rinnovate + deliberate)	46.543.000,00 €	104.031.000,00 €	223%	51.442.000,00 €	51%	40.059.000,00 €	-25%	55.557.000,00 €	39%
INSOLVENZE - INSOLVENZEN	772.000,00 €	745.000,00 €	-3%	310.000,00 €	-59%	708.000,00 €	24%	138.000,00 €	-80%
di cui a carico Fondo Confidi	282.000,00 €	707.000,00 €	251%	310.000,00 €	58%	-	-	-	-
di cui a carico Fondo Anticrisi	160.000,00 €	44.000,00 €	-72%	-	-	-	-	-	-
di cui a carico Fondo Antirischio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui a carico Fondo Tasse	230.000,00 €	-	-100%	-	-	68.000,00 €	29%	61.000,00 €	-10%
di cui rassicurate da MCC	-	-	-	2.000,00 €	0%	32.000,00 €	1500%	-	-
RIASSICURAZIONI ATTIVATE - INANSRUCH EN O MMENNE RUCKVER SICHERUNGEN	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INSOLVENZE NETTE (INSOLVENZE - RIASSICURAZIONI ATTIVATE)	772.000,00 €	745.000,00 €	-3%	308.000,00 €	-59%	708.000,00 €	24%	138.000,00 €	-80%
INSOLVENZE NETTE TEORICHE (INSOLVENZE - RINNOVATE) MENDE LI NODI NODI LIQUIDI - MCC-RECOVERYSICHERUNGEN	-	-	-	-	-	29.000,00 €	0%	81.000,00 €	176%
INSOLVENZE NETTE TEORICHE (INSOLVENZE - RIASSICURAZIONI ATTIVATE E IN CORSO DI ATTIVAZIONE)	-	-	-	-	-	697.000,00 €	0%	770.000,00 €	10%
TASSO MEDIO INSOLVENZA (INSOLVENZE/RISK)	1,09%	0,85%	-20%	0,24%	-78%	0,89%	67%	0,12%	-86%
RECOVERI - EIN BRINGUNGEN	27.000,00 €	1.000,00 €	-96%	204.000,00 €	2080%	11.000,00 €	-45%	-	-100%
TASSO MEDIO INSOLVENZA RETTIFICATO ((INSOLVENZE NETTE-RECOVERI)/RISK)	1,06%	0,85%	-20%	0,08%	-92%	0,88%	69%	0,12%	-86%

* il dato non comprende i soci in insolvenza ovvero quei soci ex clienti per i quali Confidi ha integralmente pagato le proprie competenze, quindi scaricato rischio e sottostante finanziamento.



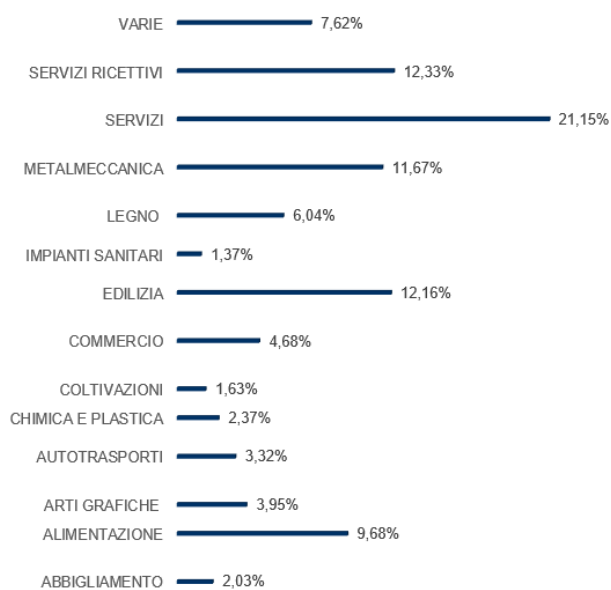
Neben 322 Garantierneuerungen (+14%) auf bestehenden Finanzierungen i.H.v. 84 Mio EUR (+25%)

hat Confidi 174 neue Vorgänge (+11%) für insg. 52 Mio EUR (+27%) unterstützt

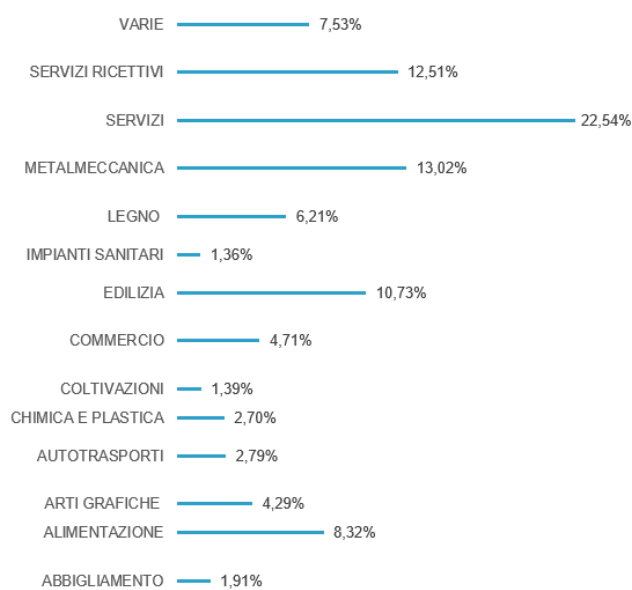


FOCUS 2022 – 2023

SETTORI GARANTITI 2022

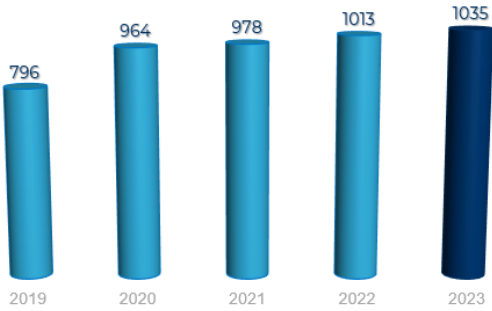


SETTORI GARANTITI 2023

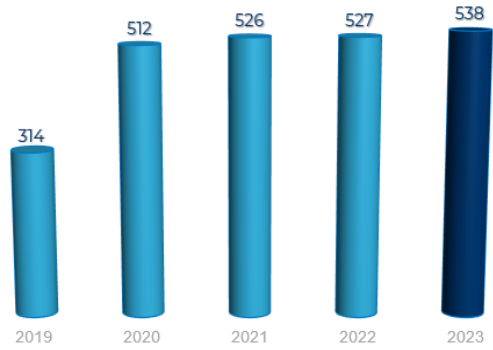


SU BASE QUINQUENNALE

AZIENDE ASSOCIATE MITGLIEDER

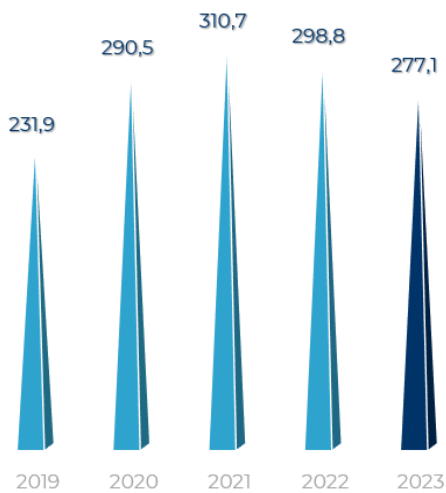


GARANTITE MITGLIEDER AZIENDE GARANTITE

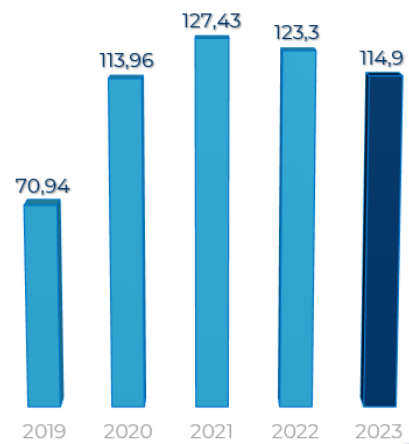


5-JAHRE-ZEITRAUM

FINANZIAMENTI GARANTITI GARANTITE FINANZIERUNGEN (Euro/MIO)



RISIKO AUF GARANTITE FINANZIERUNGEN RISCHIO SU FINANZIAMENTI GARANTITI (Euro/MIO)



SU BASE QUINQUENNALE

INDICE DI COPERTURA (Garanzie prestate / Finanziamenti in essere)
DECKUNGSINDEX (geleistete Garantien / gesamte Finanzierungen)
(in %)

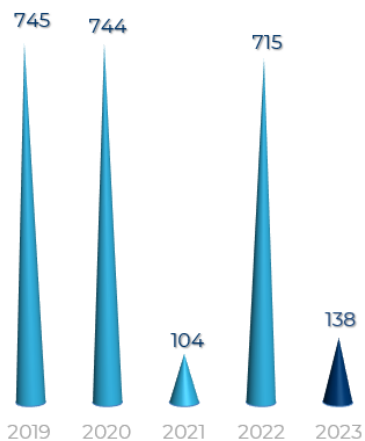


2019 2020 2021 2022 2023



5-JAHRE-ZEITRAUM

NETTO INSOLVENZEN
INSOLVENZE NETTE
(Euro/000)

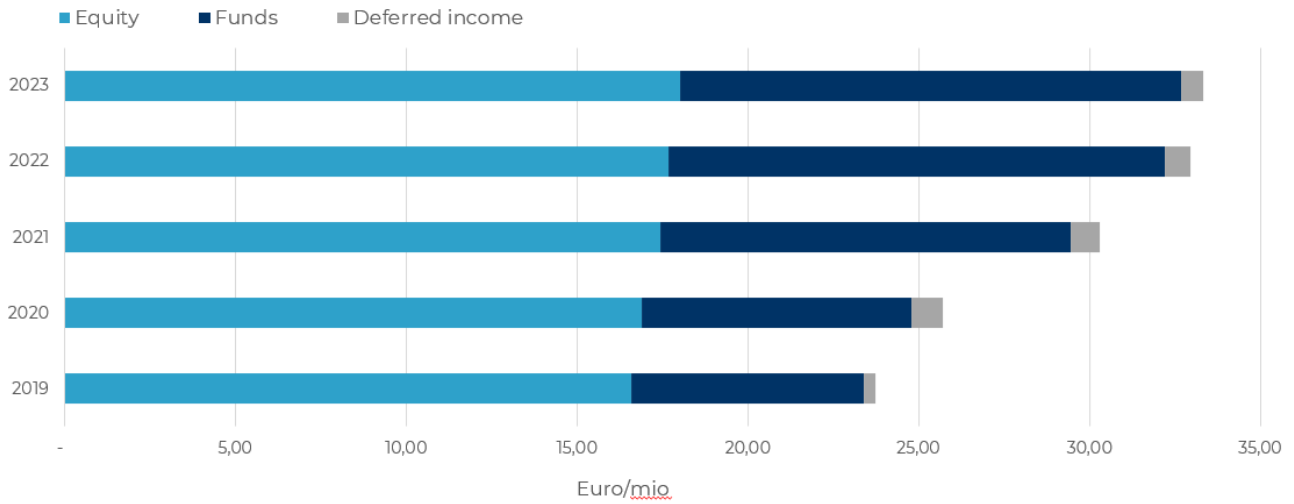


Tasso medio di decadimento = 0,44%
(Insolvenze nette / Risk nel quinquennio 2019 – 2023)

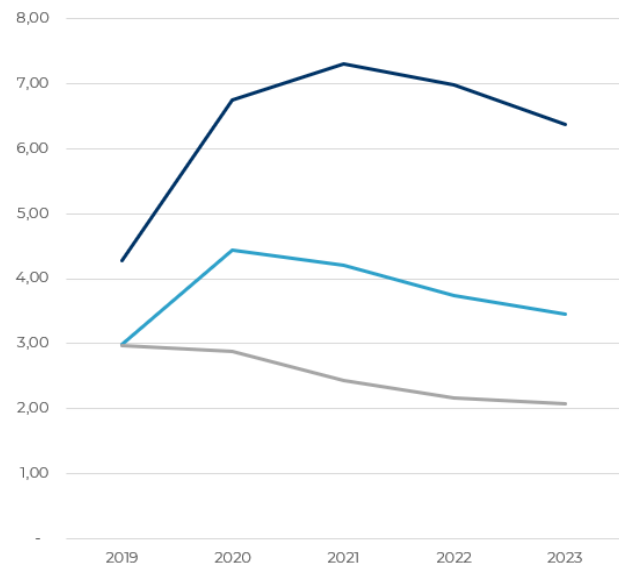
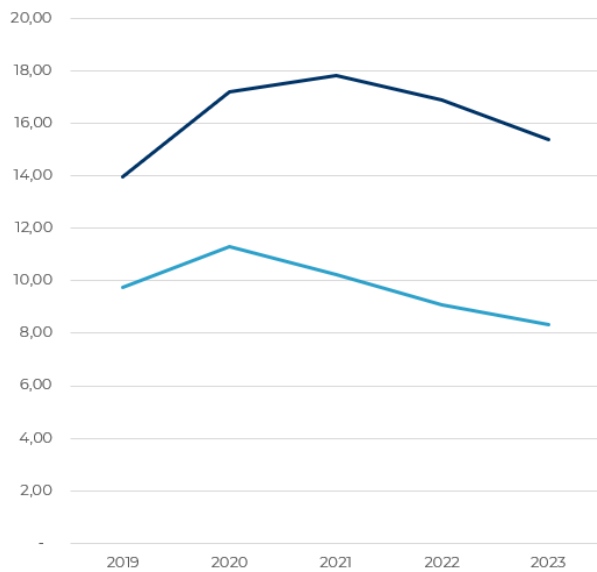
Index in Verbesserung:
0,50% im Zeitraum 2018 - 2022



SOLVIBILITA' – BONITÄT – SOLVENCY



LEVA - HEBEL

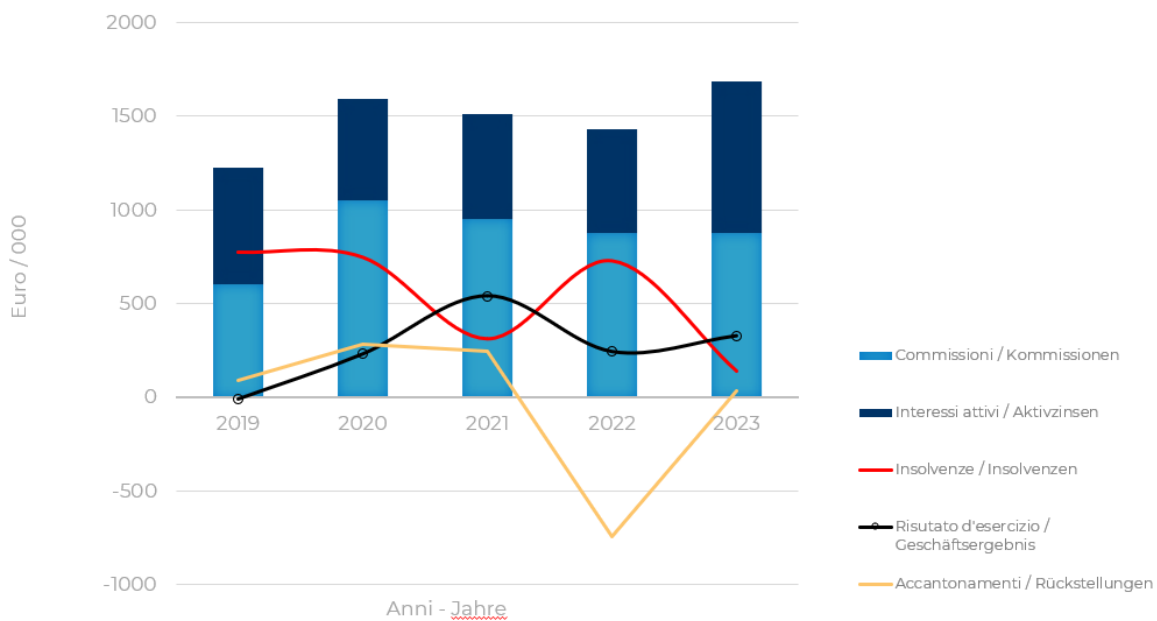


Loans/Equity Loans/(Equity+Funds+Def.Income)

Risk/Equity
 Risk/(Equity+Funds+Def.Income)
 Net Risk MCC/(Equity+Funds+Def.Income)

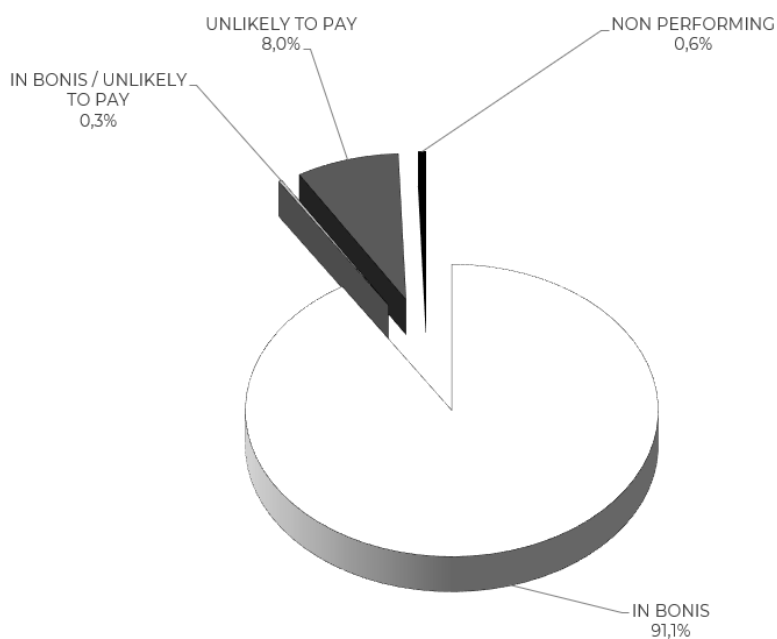


ANDAMENTO RISULTATO D'ESERCIZIO ENTWICKLUNG DES BILANZERGESBNISSSES



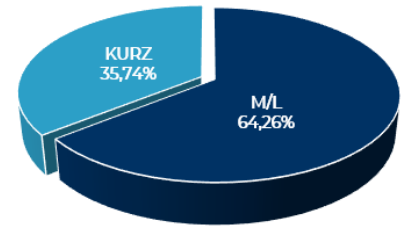
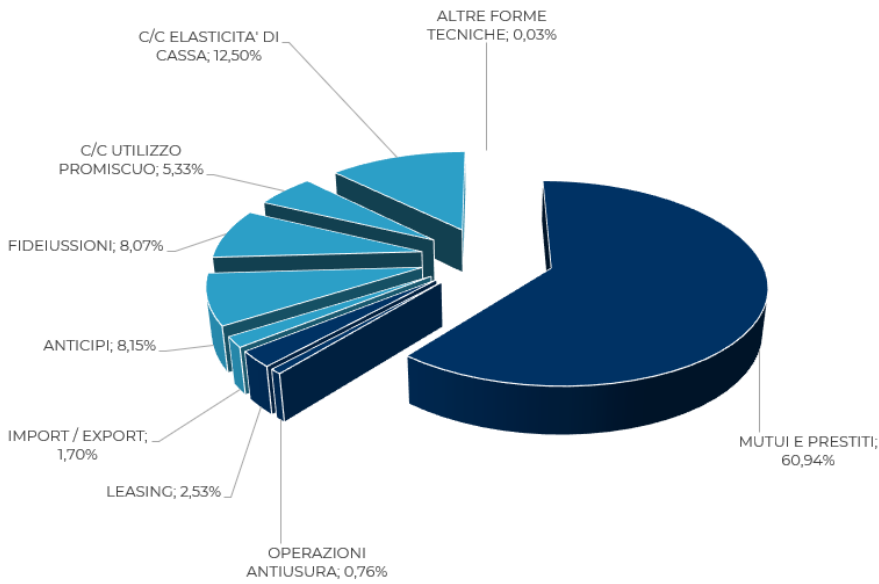
11

PORTFOLIO PROBLEMKREDITE – DETERIORATO



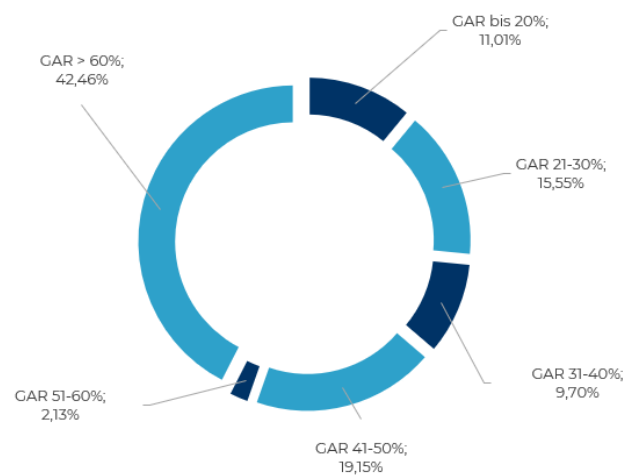
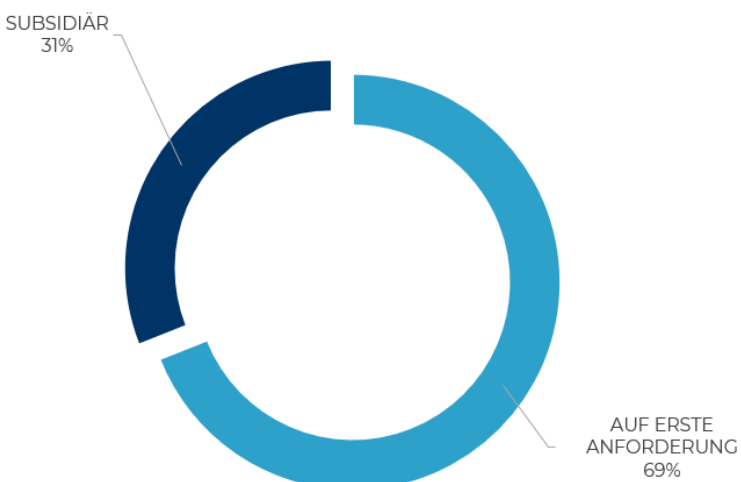
12

FORME TECNICHE ASSISTITE GARANTITIEN KREDITFORMEN



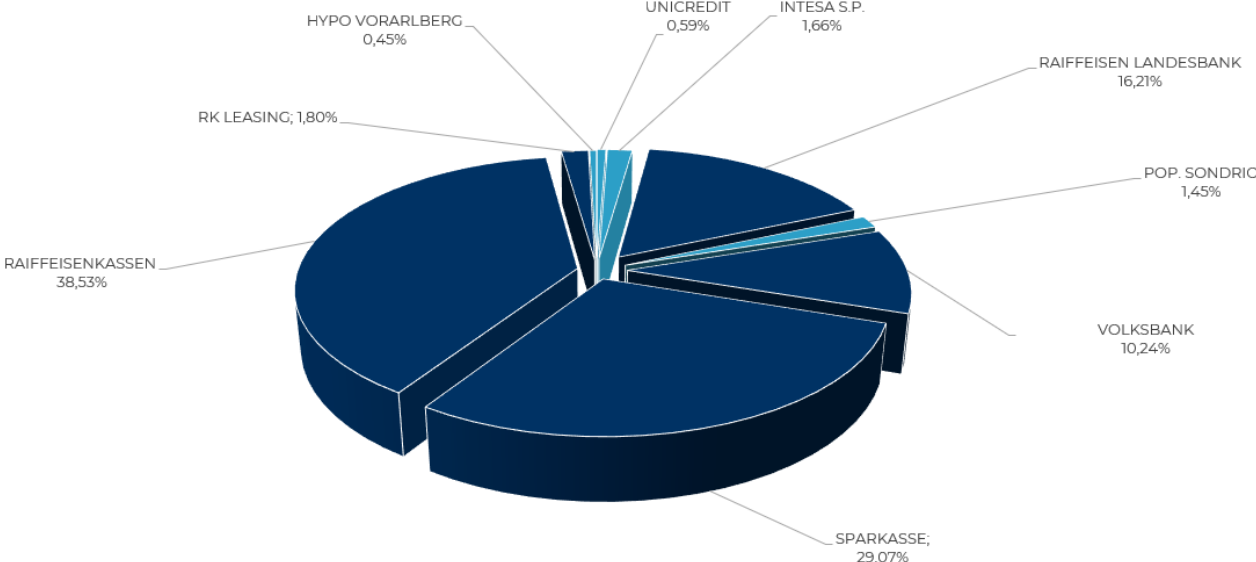
13

TIPOLOGIA E MISURA DELLA GARANZIA ART UND HÖHE DER GARANTIE

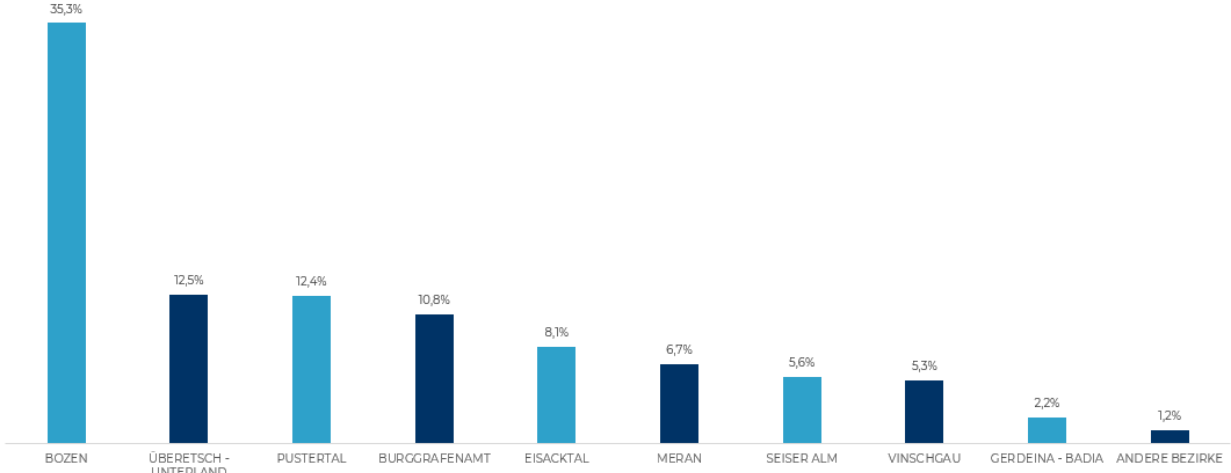


14

GARANTIESTE KREDITINSTITUTE
ISTITUTI DI CREDITO GARANTITI



SOCI SUDDIVISI PER ZONA
MITGLIEDER NACH BEZIRKEN AUFGETEILT





Confind Alto Adige Soc. Coop. / Confind Südtirol Gen.

39100 Bolzano / Bozen – Via del Macello 30 / Schlachthofstraße 30

T. 0471/272232 – F. 0471/264135

www.confidi.bz.it – info@confidi.bz.it – confidialtoadige@legalmail.it

P. IVA / MwSt. 01467020218 – C.F. e N. Reg. Imprese / St. u. Handelreg. 80018730210

N. Reg. Coop / Gen. Reg.. NR. A145512

N. Elenco OCM / OCM Verzeichnis Nr. 120